



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"Cicognini- Rodari" – Prato**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

*ESAME DI STATO – A.S. 2016-2017*

*DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO  
(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)*

**CLASSE V Sezione I**

SCIENZE UMANE

**INDICE**

1- <u>Il consiglio di classe</u> ,	pag.: 2
2- <u>Presentazione</u> (profilo) della classe	pag.: 5
3- <u>Percorsi formativi disciplinari</u> <u>Italiano</u> , <u>Latino</u> , <u>Storia</u> , <u>Inglese</u> , <u>Filosofia</u> , <u>Scienze Umane</u> , <u>Matematica</u> , <u>Fisica</u> , <u>Scienze Naturali</u> , <u>Storia dell'arte</u> , <u>Scienze motorie e sportive</u> , <u>Religione</u> (Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)	pag.: 7
4- <u>Simulazioni</u> e Scheda informativa generale sulla terza prova	pag.: 63
5- <u>Griglie di valutazione</u>	pag.: 79
6- <u>I criteri di valutazione</u>	pag.: 83
7- <u>Metodi</u> , strumenti , spazi	pag.: 84
8- <u>Elenco allegati</u>	pag.: 85

## 1. Consiglio di Classe [↑](#)

	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Firma</i>
<b>Dirigente Scolastico</b>	Mario Di Carlo	
<b>Italiano</b>	Cristina Vittuari	
<b>Latino</b>	Salomè Palma	
<b>Storia</b>	Cristina Vittuari	
<b>Lingua Inglese</b>	Natalia Mauro Nicolino	
<b>Filosofia</b>	Graziano Vannucchi	
<b>Scienze Umane</b>	Monica Peli	
<b>Matematica</b>	Roberta Lelmi	
<b>Fisica</b>	Roberta Lelmi	
<b>Scienze Naturali</b>	Giuseppe Cortese	
<b>Storia dell'Arte</b>	GianLuigi Sanzi	
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Carlo Migliaccio Spina	
<b>Religione</b>	Francesca Ciabatti	
<b>Sostegno</b>	Iolanda Forlì	
<b>Sostegno</b>	Chiara D'Alò	
<b>Sostegno</b>	Stefano Pascolini	

<b>Tabella riassuntiva dei docenti del secondo biennio:</b>		
<b>disciplina</b>	<b>2014/2015</b>	<b>2015/2016</b>
Italiano	CRISTINA VITTUARI	CRISTINA VITTUARI
Latino	SALOME' PALMA	SALOME' PALMA
Storia	CRISTINA VITTUARI	CRISTINA VITTUARI
Lingua Inglese	NATALIA MAURO NICOLINO	NATALIA MAURO NICOLINO
Filosofia	GRAZIANO VANNUCCHI	GRAZIANO VANNUCCHI
Scienze Umane	MONICA PELI	MONICA PELI
Matematica	ROBERTA LELMI	ROBERTA LELMI
Fisica	ROBERTA LELMI	ROBERTA LELMI
Scienze Naturali	GIUSEPPE CORTESE	GIUSEPPE CORTESE
Storia dell'Arte	VERONI MURATORE	VERONICA MURATORE
Scienze Motorie e Sportive	AGRESTI TIZIANA	CARLO MIGLIACCIO SPINA
Religione	FRANCESCA CIABATTI	FRANCESCA CIABATTI

## 2. Profilo della classe [↑](#)

La classe, attualmente composta da 19 alunni di cui 4 maschi e 15 femmine, è il risultato di una fusione di una porzioni di sezione D con la sezione I avvenuta nel passaggio dal biennio al triennio. Nel corso del triennio la composizione si è più volte modificata per l'ingresso di alunni ripetenti, alunni che hanno abbandonato nel corso dell'anno scolastico e studenti che non sono stati ammessi alla classe successiva. Con il trascorrere del tempo i gruppi si sono ben amalgamati. Nella classe sono sempre stati presenti due alunni diversamente abili che, pur svolgendo percorsi formativi differenziati, hanno vissuto in modo positivo momenti significativi insieme ai compagni che sono stati educati al rispetto delle esigenze di alunni con abilità diverse: hanno dato spazio ai loro interessi e sono risultati disponibili all'ascolto.

Le vicende legate alla composizione della classe non hanno minato il percorso formativo, sia nel suo aspetto organizzativo che in quello del profitto. Anche il clima di collaborazione all'interno della classe è sempre stato piuttosto positivo grazie alle capacità di organizzazione, all'ascolto e al dialogo sia con i docenti che fra loro. Per alcune discipline e per particolari studenti il dialogo formativo è stato più attivo, grazie anche all'orientamento di molti di essi al percorso educativo-didattico che caratterizza il percorso scelto. La costruzione del sapere per la maggior parte degli alunni si è svolta in autonomia, anche se talvolta legata ad un approccio più conoscitivo e contenutistico piuttosto che alla condivisione e ad un atteggiamento propositivo.

I lavori in team assegnati sono stati diligentemente eseguiti (ne hanno dato particolare dimostrazione le attività di alternanza scuola-lavoro e di orientamento in entrata dove la loro partecipazione è stata attiva e ben organizzata). Alle attività non curricolari di integrazione della didattica la classe ha reagito con interesse e serietà, riscuotendo presso gli operatori esterni giudizi positivi.

Durante le lezioni inerenti le discipline che gli alunni percepivano come più congeniali, il clima in classe è stato propositivo e prolifico, connotato, in taluni casi, da un vivido interesse.

Il processo formativo si è svolto per la maggior parte degli alunni con una propensione alla correttezza e alla puntualità nel rispetto delle consegne, con particolare attenzione in occasione delle verifiche, e per una porzione meno numerosa, con una tendenza anche all'approfondimento di alcune tematiche proposte dal corpo docente. Un'alunna in particolare si è distinta per vivacità intellettuale, per competenze legate alla costruzione logica e alla correttezza di indagine, nonché per la capacità di operare riferimenti di carattere interdisciplinare. La stessa alunna è stata scelta dalla scuola in base alla media dei suoi voti come migliore studentessa dell'istituto per partecipare al premio "Alfieri del Lavoro" 2017 indetto da federazione dei cavalieri del Lavoro.

Per alcuni alunni si è verificato un progresso, nel secondo biennio e ultimo anno, riguardo all'impegno, al metodo di studio e talvolta all'interesse.

Nonostante questo progresso, permangono in alcuni casi difficoltà nella strutturazione e nella coesione del testo scritto, ma soprattutto nella coscienza delle proprie difficoltà e di conseguenza nella capacità di mettere in atto le necessarie strategie per risolverle.

Complessivamente la classe ha mostrato rispetto verso le norme del regolamento d'Istituto, sebbene, nonostante i richiami, nell'ultimo anno si sia registrato generalmente un incremento delle assenze, delle uscite anticipate o degli ingressi in ritardo.

Dal punto di vista del profitto la classe si può suddividere in tre fasce di livello. Un primo piccolo gruppo, ha conseguito risultati ottimi o molto buoni; tali alunni dimostrano impegno e interesse personali costanti in pressoché tutte le discipline, di alcune delle quali hanno acquisito una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente, approfondita in altre, sono in grado di sviluppare in maniera articolata gli argomenti, si esprimono con un linguaggio corretto ed appropriato e hanno raggiunto un buon livello di autonomia di analisi, sintesi e collegamento.

Un secondo gruppo è riuscito a ottenere un profitto di livello più che sufficiente o discreto in quasi tutte le materie; tali allievi/e presentano tuttavia ancora alcune fragilità soprattutto nella produzione scritta. Una terza fascia non è riuscita a superare completamente difficoltà e fragilità nelle prove scritte, ma ha comunque evidenziato conoscenze pienamente sufficienti, o comunque accettabili, nella maggior parte delle discipline.

Per un alunno il consiglio di classe nel corso del corrente anno scolastico ha approntato il BES che si allega.

## Attività integrative svolte dalla classe

### Terzo anno

- **Visite didattiche effettuate**

<b>Tipologia</b>	<b>insegnanti referenti nel CdC</b>
“Nel mezzo del cammin...” Teatro di Rifredi	Cristina Vittuari
Spettacolo-lettura su Boccaccio	Cristina Vittuari
Visita guidata al Museo Antropologico di Firenze	Monica Peli

- **Altre Iniziative effettuate**

<b>Tipologia</b>	<b>insegnanti referenti nel CdC</b>
Progetto Unicoop storie migranti	Monica Peli

### Quarto anno:

- **Visite didattiche**

<b>Tipologia</b>	<b>insegnanti referenti nel CdC</b>
Progetto AVIS ( donazione sangue)	Cortese Giuseppe

- **Altre Iniziative effettuate**

<b>Tipologia</b>	<b>insegnanti referenti nel CdC</b>
Uscita all'ex ospedale psichiatrico di Maggiano Lucca fondazione Mario Tobino	Monica Peli
Progetto Unicoop	Monica Peli
Progetto Galileo Uscita al museo di storia	Roberta Lelmi Monica Peli

della scienza Firenze	
Progetto orientamento in entrata (lezioni di orientamento per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado)	Monica Peli Graziano Vannucchi
Spettacolo “Il Malato Immaginario” presso Teatro di Rifredi	Cristina Vittuari
Partecipazione alle attività di alternanza scuola/lavoro Tematica “ <i>Con lo sguardo all’insù. L’osservazione del cielo e lo studio dei corpi celesti attraverso i secoli</i> ” Galileo e la rivoluzione scientifica” L’intera classe ha svolto l’attività di alternanza scuola/lavoro; una parte delle ore inserite nelle discipline didattiche ( scienze umane; storia; filosofia; italiano); un’altra parte in istituzioni quali le scuole dell’infanzia primarie e secondarie di primo grado. Tre alunne invece hanno svolto lo stage presso il Museo della Scienza Galileo a Firenze. (vedi allegato)	Cristina Vittuari
Progetto Peer education ( alcuni studenti della classe) affettività e sessualità consapevole.	Prof. Giuseppe Cortese

#### Quinto anno:

Iniziativa/uscite	Docenti promotori
Uscita a Reggio Emilia per visita a Reggio Children	Monica Peli
Progetto UNICOOP su mass media	Monica Peli
Uscita visita mostra presso Palazzo Strozzi Ai Wei Wei libero	GianLuigi Sanzi
Teatro di Rifredi Uno nessuno e centomila	Cristina Vittuari
Progetto AVIS donazione sangue	Giuseppe Cortese
Spettacolo “Aquila Signorina”	Giuseppe Cortese
Viaggio di istruzione al Lago di Garda Vittoriale	Cristina Vittuari e Roberta Lelmi
Peer education ( alcuni studenti della classe) affettività e sessualità consapevole.	Prof. Giuseppe Cortese
Conferenza (tenutasi presso il Liceo Rodari) del nucleo per la Tutela del Patrimonio culturale dei Carabinieri di Firenze “L’Arte prigioniera” Presso Liceo Rodari	Prof. GianLuigi Sanzi

	<b>Elenco Alunni</b>
1	Barni Martina
2	Bottalico Giovanna Irma
3	Caporaso Giulia
4	Castella Ilaria
5	D'Uva Ginevra
6	Degl'Innocenti Giulia
7	Fratti Sabrina
8	Iacopini Camilla
9	Legnini Camilla
10	LeRose Petra
11	Mattei Arianna
12	Nustrini Enrico
13	Percopo Axel
14	Pieri Willyen
15	Pomponi Elena
16	Posillipo Mattia
17	Russo Simona
18	Spinelli Martina
19	Stacchini Tommaso

### 3. Percorsi formativi disciplinari

#### 3. 1. Percorso formativo di Italiano [↑](#)

##### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	- Conoscenza dei movimenti letterari e dei principali autori. - Conoscenza generale del contesto storico di riferimento - Conoscenza dei linguaggi e delle varie strutture letterarie
<b>Competenze</b>	- Uso di un linguaggio appropriato - Sicurezza nell'analisi e nella sintesi di testi o di argomenti storico-letterari - Autonomia nello studio dei testi scritti, in particolare testi letterari
<b>Capacità</b>	- Capacità di esprimere il proprio pensiero in modo corretto e coerente - Capacità di analisi interpretativa dei testi poetici e narrativi - Capacità di individuare rapporti tra tematiche trattate da autori diversi - Capacità di esprimere un proprio giudizio su un testo letterario

##### Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p><b>Giacomo Leopardi</b> La vita Dalle <i>Lettere</i>, “Sono così stordito dal niente che mi circonda...”; “Mi si svegliarono alcune immagini antiche...”</p> <p>Il pensiero La poetica del “vago e indefinito” “La teoria del piacere” dallo “Zibaldone” “Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza” dallo “Zibaldone” “Il vero è brutto” dallo “Zibaldone” “Teoria della visione” dallo “Zibaldone” “Teoria del suono” dallo “Zibaldone”</p> <p>Leopardi e il Romanticismo I “Canti” “L’infinito” dai “Canti” “La sera del dì di festa” dai “Canti” “A Silvia” dai “Canti” “Le ricordanze” dai “Canti” “La quiete dopo la tempesta” dai “Canti” “Il sabato del villaggio” dai “Canti” “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia” dai “Canti” “Il passero solitario” dai “Canti” “A se stesso” dai “Canti” “La ginestra o il fiore del deserto” dai “Canti”</p> <p>Le “Operette morali e l’arido vero”: “Dialogo della Natura e di un Islandese”</p>	<p><b>G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, “Il piacere dei testi”, Giacomo Leopardi Ed. Paravia</b></p>

<p>“Cantico del gallo silvestre”  “Dialogo di Plotino e di Porfirio”  “Dialogo di Tristano e di un amico”</p>	
<p><b>La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati</b></p> <p><b>Emilio Praga</b>  “Preludio” da “Penombre”</p> <p><b>Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano</b>  Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici, i precursori, la poetica di Zola</p> <p><b>Il Verismo italiano</b>  La diffusione del modello naturalista. La poetica di Capuana e di Verga. L’assenza di una scuola verista. L’isolamento di Verga.</p> <p><b>Giovanni Verga</b>  La vita  I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.</p> <p>“Impersonalità e regressione” dalla Prefazione de “L’amante di Gramigna”  “L’eclisse dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato” da una lettera a Capuana</p> <p>L’ideologia verghiana. Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.</p> <p>“Vita dei campi”  “Fantasticheria” da “Vita dei campi”  “Rosso Malpelo” da “Vita dei campi”</p> <p>Il ciclo dei Vinti  “I vinti” e la “fiumana del progresso”” da la Prefazione de “I Malavoglia”  Microsaggio: “Lotta per la vita e darwinismo sociale”</p> <p>“I Malavoglia”, romanzo letto integralmente nel corso del triennio  “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno” da “I Malavoglia”</p> <p>“La roba” dalle “Novelle rusticane”  “Libertà” dalle “Novelle rusticane”</p> <p>“Mastro-don Gesualdo”, romanzo letto integralmente nel corso del triennio  “La morte di mastro don Gesualdo”</p> <p><b>Il Decadentismo</b>  L’origine del termine, la visione del mondo decadente, la poetica del Decadentismo, il linguaggio, i temi ed i miti, il “fanciullino” ed il superuomo. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo.</p>	<p><b>“Il piacere dei testi”  volume 5</b>  <i>Dall’età postunitaria al primo Novecento</i>  E  <b>“Il piacere dei testi”  volume 6</b>  <i>Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri</i></p> <p>Guido Baldi, Silvia Giusso,  Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria  <b>Ed. Paravia</b></p>

<p><b>Charles Baudelaire</b>  La vita  <i>“I fiori del male”</i>  <i>“Corrispondenze”</i> da <i>“I fiori del male”</i>  <i>“L’albatro”</i> da <i>“I fiori del male”</i>  <i>“Spleen”</i> da <i>“I fiori del male”</i>  da <i>“Lo spleen di Parigi”</i> <i>“Perdita d’ aureola”</i></p> <p><b>Gabriele D’Annunzio</b>  La vita  L’estetismo e la sua crisi  <i>“Il piacere”</i>, romanzo letto integralmente nel corso del triennio  <i>“Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”</i> da <i>“Il Piacere”</i></p> <p>I romanzi del superuomo  <i>“Il programma politico del superuomo”</i>, da <i>“Le vergini delle rocce”</i></p> <p><i>“Le Laudi”</i>; <i>“Alcyone”</i>  <i>“La sera fiesolana”</i> da <i>“Alcyone”</i>  <i>“La pioggia nel pineto”</i> da <i>“Alcyone”</i>  <i>“Meriggio”</i> da <i>“Alcyone”</i>  <i>“I pastori”</i> da <i>“Alcyone”</i></p> <p>Il periodo notturno  <i>“La prosa notturna”</i> dal <i>“Notturmo”</i></p> <p><b>Giovanni Pascoli</b>  La vita  <i>“Il nazionalismo pascoliano”</i> da <i>“La grande proletaria si è mossa”</i>  La visione del mondo  La poetica  <i>“Una poetica decadente”</i> da <i>“Il fanciullino”</i></p> <p><i>“Myricae”</i>  <i>“Arano”</i> da <i>“Myricae”</i>  <i>“Lavandare”</i> da <i>“Myricae”</i>  <i>“X Agosto”</i> da <i>“Myricae”</i>  <i>“L’assiuolo”</i> da <i>“Myricae”</i>  <i>“Temporale”</i> da <i>“Myricae”</i>  <i>“Novembre”</i> da <i>“Myricae”</i>  <i>“Il lampo”</i> da <i>“Myricae”</i></p> <p>I Poemetti  <i>“Digitale purpurea”</i> dai <i>“Poemetti”</i>  <i>“L’aquilone”</i> dai <i>“Poemetti”</i>  <i>“I Canti di Castelvecchio”</i>  <i>“Il gelsomino notturno”</i> da <i>“Canti di Castelvecchio”</i></p>	
<p><b>I futuristi</b>  <b>Filippo Tommaso Marinetti</b>  <i>“Manifesto del Futurismo”</i>  <i>“Manifesto tecnico della letteratura futurista”</i></p>	

**Aldo Palazzeschi**, “E lasciatemi divertire” da “L’incendiario”

La lirica del primo Novecento in Italia, in sintesi (pag.757)

**Italo Svevo**

La vita

La cultura di Svevo

Il primo romanzo: “Una Vita”, letto integralmente nel corso del triennio

“Le ali del gabbiano” da “Una vita”

“Senilità”, romanzo letto integralmente nel corso del triennio

“Il ritratto dell’inetto” da “Senilità”

“La coscienza di Zeno”, romanzo letto integralmente nel corso del triennio

“La morte del padre” da “La coscienza di Zeno”

“La profezia di un’apocalisse cosmica” da “La coscienza di Zeno”

**Luigi Pirandello**

La vita

La visione del mondo

La poetica

“Un’arte che scompone il reale” da “L’Umorismo”

Le “Novelle per un anno”

“La trappola” dalle “Novelle per un anno”

“Ciàula scopre la luna” dalle “Novelle per un anno”

“Il treno ha fischiato” dalle “Novelle per un anno”

I romanzi “Il fu Mattia Pascal” “Uno, nessuno e centomila”, letti entrambi integralmente nel corso del triennio

“La costruzione della nuova identità e la sua crisi” da “Il fu Mattia Pascal”

“Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia” da “Il fu Mattia Pasca”

“Nessun nome” da “Uno, nessuno e centomila”

Gli esordi teatrali e il periodo grottesco

Il “teatro nel teatro”

Visione del dramma teatrale *Così è (se vi pare)*

**Umberto Saba\***

La vita

“Il Canzoniere”

“La capra” dal “Canzoniere”

“Trieste” dal “Canzoniere”

“Città vecchia” dal “Canzoniere”

“Amai” dal “Canzoniere”

**Giuseppe Ungaretti\***

La vita

“L’Allegria”

“Il porto sepolto” da “L’Allegria”

<p>“Veglia” da “L’Allegria”  “I fiumi” da “L’Allegria”  “San Martino del Carso” da “L’Allegria”  “Mattina” da “L’Allegria”  “Soldati” da “L’Allegria”</p> <p>“Il Dolore”  “Non gridate più” da “Il dolore”</p> <p><b>L’Ermetismo*</b></p> <p><b>Salvatore Quasimodo*</b>  La vita</p> <p>“Ed è subito sera” da “Acque e terre”  “Alle fronde dei salici” da “Giorno dopo giorno”</p> <p><b>Eugenio Montale*</b>  La vita</p> <p>“Ossi di seppia”  “I limoni” da “Ossi di seppia”  “Non chiederci la parola” da “Ossi di seppia”  “Merigiare pallido e assorto” da “Ossi di seppia”  “Spesso il male di vivere ho incontrato” da “Ossi di seppia”</p> <p>Il “secondo” Montale: “Le occasioni”  “La casa dei doganieri” da “Le occasioni”</p> <p>Il “terzo” Montale: “La bufera e altro,”  “La primavera hitleriana” da “La bufera e altro”</p>	
<p><b>Paradiso</b>  <b>Canti I, III, VI (vv.1-36; 97-142), XI (vv.28-123), XII (vv.22-145), XVII, XXVI ( vv. 82-142), XXVII ( vv.10-66 e 121-148), XXX ( dal v.34), XXXIII</b></p>	<p>“LA DIVINA  <b>COMMEDIA</b>”  Nuova edizione integrale a  cura di S. Jacomuzzi, A.  Dughera, G. Ioli e V.  Jacomuzzi  <b>Ed. SEI</b></p>

\* Gli argomenti contrassegnati non sono stati svolti al 15 maggio

### Valutazione

Per le griglie di valutazione dello scritto di Italiano si rimanda a quelle delle varie tipologie d’esame presenti nella parte finale del Documento

Voto	Giudizio
1-2	Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive
3 – 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata.

	Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 – 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>L'analisi del testo ha costituito l'elemento centrale dello studio della letteratura; infatti, la lettura diretta di numerose opere - poesie e brani in prosa, ma anche romanzi in versione integrale nel corso di tutto il triennio - ha permesso alla classe di avvicinarsi direttamente al pensiero dei vari autori senza precostituite mediazioni interpretative. A ciò ha fatto seguito l'analisi del contenuto dei testi presi in esame alla luce del pensiero dell'autore e del contesto storico, letterario e culturale in cui costui si è trovato a operare. Di ogni brano o poesia scelta è stata quindi compiuta un'attenta analisi così da stimolare nella classe una conoscenza e una valutazione critica più consapevoli.</p> <p>Durante l'anno scolastico sono state svolte lezioni sia frontali sia interattive. Le verifiche sono state sia orali che scritte: quelle orali si sono basate su interrogazioni di tipo formativo e sommativo; le verifiche scritte sono state realizzate seguendo le tipologie proposte per l'esame di Stato, ovvero analisi del testo, redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale, tema di argomento storico e di ordine generale. Per verificare rapidamente la conoscenza dei contenuti essenziali dei canti spiegati del "Paradiso" dantesco, nel corso dell'anno la classe ha svolto verifiche orali e test a risposta chiusa.</p> <p>Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione individuale e di intervenire, se necessario, con la ripetizione di concetti ancora poco chiari</p>
<b>Risultato globale</b>	Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno complessivamente mostrato una costante attenzione e un adeguato interesse nei confronti degli autori e delle tematiche trattate. In particolare, un piccolo gruppo di alunni ha mostrato vivacità intellettuale, desiderio di apprendere, buone capacità di impegno e ciò ha loro consentito di raggiungere buoni

livelli di profitto nella disciplina. Un gruppo più numeroso ha adeguatamente assimilato i contenuti disciplinari, riuscendo a raggiungere un discreto livello di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità; infine un ridotto numero di alunni ha dimostrato un impegno poco sistematico e non ha raggiunto una preparazione omogenea riguardo a tutti gli argomenti svolti.

Agli alunni sono state somministrate, fino dal terzo anno di corso, prove scritte delle quattro tipologie previste dall'Esame di Stato: in un discreto numero di casi si è verificata una significativa progressione nell'acquisizione delle specifiche competenze e quasi tutti gli elaborati presentano contenuti che, anche se in taluni casi esposti con argomentazioni semplici, rispondono al modello proposto dalla traccia in modo adeguato; alcune prove continuano tuttavia ad essere penalizzate da carenze a livello lessicale, ortografico e morfosintattico.

### 3. 2. Percorso formativo di Latino

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	Conoscenza degli elementi morfosintattici della lingua latina. Conoscenza delle caratteristiche fondamentali dei periodi e degli autori studiati. Conoscenza del contenuto e delle essenziali caratteristiche stilistiche dei passi tradotti.
<b>Competenze</b>	Capacità di esprimere in forma corretta le conoscenze acquisite. Applicazione delle conoscenze morfosintattiche per la traduzione di testi di autori latini. Individuazione di scelte linguistiche significative all'interno di testi latini. Capacità di eseguire appropriate analisi stilistiche.
<b>Capacità</b>	Capacità di applicare i dati acquisiti a contesti diversi da quelli appresi. Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per ampliare ed approfondire altre conoscenze. Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi. Capacità di esprimere valutazioni autonome.

#### Contenuti

<b>Moduli e Unità didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA: caratteri generali.	<i>Colores</i> (manuale di letteratura)
SENECA. I <i>Dialogi</i> ; i trattati; le <i>Epistulae ad Lucilium</i> ; le tragedie; l' <i>Apokolokyntosis</i> . Testi: <i>La vita è davvero breve?</i> ( <i>De brevitae vitae</i> , 1,1-4); <i>Il valore del passato</i> ( <i>De brevitae vitae</i> 10,2-5 testo italiano); <i>La galleria degli occupati</i> ( <i>De brevitae vitae</i> , 12, 1-7; 13, 1-3); <i>La fuga del tempo</i> ( <i>De brevitae vitae</i> , VII, 8-10 in lingua latina dal testo VER); <i>La felicità consiste nell'essere paghi di sé</i> ( <i>Epistulae ad Lucilium</i> , IX, 20-22 in lingua latina dal testo VER). <i>I posteri</i> ( <i>Epistulae ad Lucilium</i> 8, 1-6 testo italiano); <i>Il dovere della solidarietà</i> ( <i>Epistulae ad Lucilium</i> 95, 51-53); <i>Gli schiavi</i> ( <i>Epistulae ad Lucilium</i> 47, 1-4; 10-11 testo italiano); <i>L'esperienza quotidiana della morte</i> ( <i>Epistulae ad Lucilium</i> 24,19-21 testo italiano).	<i>Colores</i> (manuale di letteratura), VER (testo di esercizi), vocabolario
L'EPICA: LUCANO. Il <i>Bellum civile</i> : le caratteristiche dell' <i>epos</i> di Lucano; i personaggi; il linguaggio poetico. Testi: Proemio ( <i>Bellum civile</i> , I, vv. 1-32 testo italiano); <i>I ritratti di Pompeo e Cesare</i> ( <i>Bellum civile</i> I, vv. 129-157 testo italiano); <i>Una funesta profezia</i> ( <i>Bellum civile</i> VI, vv. 750-767; 786-820 testo italiano) LA SATIRA: PERSIO (sintesi).	<i>Colores</i> (manuale di letteratura), vocabolario
PETRONIO. La questione dell'autore del <i>Satyricon</i> ; il contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il realismo petroniano. Testi:	<i>Colores</i> (manuale di letteratura), vocabolario

<p><i>Trimalchione entra in scena (Satyricon, 32-33 testo italiano); La presentazione dei padroni di casa (Satyricon, 37-38,5 testo italiano); I commensali di Trimalchione (Satyricon, 41, 9-42 testo italiano); La matrona di Efeso (Satyricon, 110, 6-112 testo italiano) Trimalchione fa sfoggio di cultura (Satyricon, 50,3-7 testo italiano).</i></p>	
<p>L'ETÀ DEI FLAVI: caratteri generali.</p>	<p><i>Colores</i> (manuale di letteratura)</p>
<p>MARZIALE. La poetica; le prime raccolte; gli <i>Epigrammata</i>, precedenti letterari e tecnica compositiva; i temi e lo stile degli <i>Epigrammata</i>. Testi: <i>Una poesia che sa di uomo (Epigrammata, X, 4 testo italiano); Matrimoni di interesse (Epigrammata, I, 10; X,8; X, 43 testo italiano); Guardati dalle amicizie interessate (Epigrammata, XI, 44 testo latino); Erotion (Epigrammata, V, 34 testo italiano).</i></p>	<p><i>Colores</i> (manuale di letteratura), VER (testo di esercizi), vocabolario</p>
<p>QUINTILIANO. Le finalità e i contenuti dell'<i>Institutio oratoria</i>; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Testi: <i>Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (Institutio oratoria, proemio, 9-12 testo italiano); Anche a casa si corrompono i costumi (Institutio oratoria, I, 2, 4-8); Come scegliere un buon pedagogo (Institutio oratoria, I, 1, 8-9 in lingua latina dal testo VER); Il vantaggio di un apprendimento precoce attraverso il gioco (Institutio oratoria, I, 1, 19-20 in lingua latina dal testo VER).</i></p>	<p><i>Colores</i> (manuale di letteratura), VER (testo di esercizi), vocabolario</p>
<p>L'ETÀ DI TRAIANO E ADRIANO: caratteri generali. SVETONIO. Il <i>De viris illustribus</i>; il <i>De vita Caesarum</i>.</p>	<p><i>Colores</i> (manuale di letteratura)</p>
<p>SATIRA, ORATORIA, EPISTOLOGRAFIA: GIOVENALE. La poetica; le satire dell'<i>indignatio</i>; il secondo Giovenale; espressionismo, forma e stile delle satire. Testi: <i>Roma, città crudele con i poveri (Satira III, vv. 190-222 testo italiano)</i> PLINIO IL GIOVANE (sintesi).</p>	<p><i>Colores</i> (manuale di letteratura)</p>
<p>TACITO. L'<i>Agricola</i>; la <i>Germania</i> e il <i>Dialogus de oratoribus</i>; le <i>Historiae</i>; gli <i>Annales</i>; la concezione storiografica e la prassi storiografica; la lingua e lo stile. Testi: <i>Prefazione (Agricola, 3 testo italiano); il Proemio (Annales, I,1 testo latino); Nerone e l'incendio di Roma (Annales, XV, 38-39).</i></p>	<p><i>Colores</i> (manuale di letteratura), vocabolario</p>
<p>L'ETÀ DEGLI ANTONINI (sintesi).</p>	<p><i>Colores</i> (manuale di letteratura)</p>
<p>APULEIO. Il <i>De magia</i>, i <i>Florida</i> e le opere filosofiche; le <i>Metamorfosi</i>; il titolo e la trama del romanzo; le caratteristiche, gli intenti e lo stile dell'opera*; Apuleio e la <i>fabula di Amore e Psiche</i> nel tempo*. Testi: Il proemio e l'inizio della narrazione (<i>Metamorfosi, I, 1-3 testo italiano</i>); <i>Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio (Metamorfosi, XI, 13-15 testo italiano)</i>; <i>Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (Metamorfosi, IV, 28-31 testo italiano)*; La trasgressione di psiche (Metamorfosi, V, 22-23 testo italiano)*;</i></p>	<p><i>Colores</i> (manuale di letteratura)</p>

<i>Psiche è salvata da Amore (Metamorfosi, VI, 20-21 testo italiano)*</i> [Gli argomenti segnati con un asterisco verranno svolti nel corso della seconda metà di Maggio].	
---	--

TESTI IN USO: G. Garbarino, L. Pasquariello, *Colores*, vol. 3, ed. Paravia-Pearson; G. Garbarino, L. Pasquariello, *VER*, vol. unico, ed. Paravia-Pearson.

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza delle terminologia elementare.
3 – 4	Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scorretto uso delle conoscenze morfosintattiche. Non corretta individuazione delle strutture morfosintattiche.
5	. Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Applicazione delle conoscenze grammaticali limitata a strutture morfosintattiche elementari. Difficoltà nella individuazione delle strutture morfosintattiche complesse.
6	Conoscenza dei contenuti minimi essenziali degli argomenti di storia letteraria. Conoscenza essenziale dei testi degli autori latini. Capacità di individuare le strutture morfosintattiche relativamente complesse.
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti degli argomenti di storia letteraria. Capacità di tradurre con consapevolezza i testi degli autori latini in programma. Capacità di applicare le conoscenze morfosintattiche acquisite a testi di autori in programma.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza le conoscenze morfosintattiche, anche a testi non noti. Sicurezza nella traduzione dei testi degli autori in programma.
9 – 10	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati di tutti gli strumenti conoscitivi acquisiti. Capacità di eseguire un'appropriata analisi stilistica dei testi noti. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri di altre discipline. Capacità di esprimere valutazioni autonome.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Trattazione sintetica di argomenti (tipo terza prova dell'Esame di Stato)– Analisi del testo – Simulazione della terza prova dell'Esame di Stato - Verifiche orali.
<b>Risultato globale</b>	La classe è formata da 19 alunni, di cui due hanno seguito una programmazione differenziata che non prevedeva l'insegnamento del Latino. L'attuale quinta è il risultato di un accorpamento realizzatosi al terzo anno; la sottoscritta, che aveva iniziato sin dal primo anno il percorso con parte degli alunni, ha riscontrato sin da subito nel gruppo appena formatosi un atteggiamento improntato alla correttezza, alla collaborazione ed al rispetto reciproco, per cui è stato possibile lavorare con tutti in modo sereno e proficuo. Dopo un'iniziale revisione della parte grammaticale svolta al biennio per rendere omogeneo il livello di preparazione, nel corso del terzo anno è stato concluso lo studio degli elementi fondamentali della morfologia e sintassi

	<p>latina, destinando progressivamente, nel biennio successivo, maggiore attenzione alla trattazione degli autori di letteratura: ciò ha consentito ad alcuni alunni di compensare i risultati di competenze linguistiche e grammaticali non sempre sicure, che li spingevano a trattare le regole morfologiche e sintattiche in modo un po' astratto ed automatico. Il lavoro è stato, dunque, organizzato a partire dai contenuti di storia della letteratura, cui di volta in volta sono stati abbinati testi in traduzione, scegliendone solo alcuni in lingua, analizzati come esempio dello stile e delle scelte tematiche degli scrittori studiati.</p> <p>Globalmente il profitto risulta soddisfacente: diversi alunni hanno mostrato, nel corso del triennio, una motivazione crescente ed una sempre maggiore consapevolezza e maturità nell'organizzazione dello studio. Anche i ragazzi più fragili si sono sempre posti in modo positivo e disponibile nei confronti delle indicazioni della docente, riuscendo ad ottenere risultati sufficienti e favorendo lo svolgimento regolare delle lezioni e del programma previsto.</p>
--	---

### 3.3. Percorso formativo di Storia

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenza dei caratteri distintivi (politici, economici e sociali) del periodo storico studiato</p> <p>Conoscenza dei fatti rilevanti del periodo storico studiato</p> <p>Conoscenza di alcune fondamentali questioni storiografiche</p> <p>Conoscenza dei collegamenti fondamentali fra manifestazioni culturali e artistiche e contesto storico</p> <p>Conoscenza della terminologia propria del linguaggio storico</p>
<b>Competenze</b>	<p>Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze</p> <p>Uso corretto dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico</p> <p>Individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali tra gli avvenimenti e i processi storici</p>
<b>Capacità</b>	<p>Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti</p> <p>Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi</p> <p>Capacità di esprimere valutazioni autonome</p>

#### Contenuti

Moduli e Unità didattiche		Strumenti
MODULO	ARGOMENTO	
Tra Ottocento e Novecento: le nuove masse e il potere		
	Le masse entrano in scena (sintesi)	
	L'individuo e la società (sintesi)	
	Mobilitare le masse (sintesi)	
	L'età giolittiana	<b>Libro di testo:</b>
La prima guerra mondiale	Letture integrali di <i>“Niente di nuovo sul fronte occidentale”</i> di E. M. Remarque	<b>Feltri- Bertazzoni- Neri, Chiaroscuro, Sei Editrice, vol. 3</b>
	Le origini del conflitto (sintesi)	-
	L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento	<b>Materiale</b>
	Guerra di logoramento e guerra totale	<b>documentario in</b>
	Intervento americano e sconfitta tedesca	<b>video</b>
	Riferimenti storiografici: “ Il ruolo della ferrovia nella prima fase del conflitto” “La battaglia della Somme”. “La guerra sottomarina”	
L'Italia nella Grande Guerra		
	Il problema dell'intervento	
	L'Italia in guerra	

	La guerra dei generali		
	Da Caporetto a Vittorio Veneto		
	Riferimenti storiografici: "Le origini della liturgia politica di massa"		
Il comunismo in Russia	Lettura integrale di "Avevano spento anche la luna" di R. Sepetys		
	La rivoluzione di febbraio		
	La rivoluzione d'ottobre		
	Comunismo di guerra e Nuova politica economica		
	Stalin al potere		
Il fascismo in Italia			
	L'Italia dopo la prima guerra mondiale		
	Il movimento fascista		
	Lo Stato totalitario		
	Lo Stato corporativo		
Il nazionalsocialismo in Germania			
	La Repubblica di Weimar		
	Adolf Hitler e "Mein Kampf"		
	La conquista del potere		
	Il regime nazista		
Economia e politica tra le due guerre mondiali			
	La grande depressione		
	Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta		
	La guerra civile spagnola		
	Verso la guerra		
La seconda guerra mondiale			
	I successi tedeschi in Polonia e in Francia		
	L'invasione dell'URSS		
	La guerra globale (sintesi)		
	La sconfitta della Germania e del Giappone		
L'Italia nella seconda guerra mondiale			
	Dalla non belligeranza alla "guerra parallela"		
	La guerra in Africa e in Russia		
	Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo*		
	L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione*		
Lo sterminio degli ebrei *			
	L'invasione della Polonia (sintesi)		

	L'invasione dell'URSS e l'uccisione degli ebrei sovietici (sintesi)		
	I centri di sterminio (sintesi)		
	Auschwitz (sintesi)		
La guerra fredda*			
	La nascita dei blocchi		
	Gli anni di Kruscev e Kennedy		
	Economia e società negli anni Sessanta e Settanta		
	Il crollo del comunismo		

I moduli contrassegnati verranno presumibilmente svolti dopo il 15 Maggio, entro la fine dell'attività didattica

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	Nessuna conoscenza degli argomenti
3 – 4	Conoscenze molto scarse e frammentarie, lacunose
5	Conoscenze superficiali, espresse in modo confuso
6	Conoscenze essenziali, espresse in modo semplice
7	Conoscenze abbastanza complete, espresse con linguaggio semplice ma adeguato
8	Conoscenze buone, espresse con linguaggio adeguato, Capacità di collegamenti
9 – 10	Conoscenze buone o ottime, espresse con linguaggio specifico. Capacità di collegamenti e rielaborazione
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Scritte tipo III prova; verifiche orali.
<b>Risultato globale</b>	La classe, che ha avuto continuità didattica triennale nella disciplina, ha raggiunto una preparazione nel complesso discreta, in alcuni casi buona o molto buona; alcuni allievi però, a causa di uno studio saltuario e difficoltà espositive, hanno ottenuto valutazioni appena sufficienti.

**GRIGLIA PER VALUTAZIONE 3° PROVA  
TIPOLOGIA B: DOMANDE A RISPOSTA BREVE (MAX 10 RIGHE)  
(Utilizzata per le verifiche scritte di Storia riportando i voti in decimi)**

	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori e livelli</b>	<b>PUNTI</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	<b>1</b>
		Risposta parzialmente pertinente	<b>2</b>

		Risposta pertinente	<b>3</b>
	Conoscenza dei contenuti	Assente	<b>1</b>
		Scarsa	<b>2</b>
		Superficiale	<b>3</b>
		Adeguate (livello di sufficienza)	<b>4</b>
		Buona	<b>5</b>
		Completa	<b>6</b>
<b>COMPETENZE</b>	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	<b>1</b>
		<i>Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)</i>	<b>2</b>
		Linguaggio preciso ed efficace	<b>3</b>
<b>CAPACITA'</b>	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	<b>1</b>
		<i>Adeguate (livello di sufficienza)</i>	<b>2</b>
		Adeguate e sicure	<b>3</b>
	<b>TOTALE PUNTEGGIO</b>		

### 3.4. Percorso formativo di Inglese

#### Obiettivi

<p><b>Conoscenze</b></p>	<p>Conoscenze morfo-sintattiche relative al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.          Conoscenze lessicali relative al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.          Conoscenze lessicali mirate e specificamente indicate nelle singole unità del libro di testo (cfr. tabella successiva sui contenuti specifici del programma).          Conoscenze relative alla storia della letteratura inglese dal Romanticismo alla seconda metà del 20° secolo (cfr. tabella successiva sui contenuti specifici del programma).</p> <p><u>Funzioni comunicative</u>          Lo studente:          -comprende e coglie avvenimenti narrati in modo coeso e coerente.          -comprende opinioni e giudizi          -comprende la descrizione di personaggi, luoghi, oggetti, immagini          -usa strategie di lettura efficaci per comprendere testi letterari e non, di livello B2.          -racconta avvenimenti in modo coeso e coerente in forma scritta ed orale          -esprime opinioni e preferenze          -descrive personaggi, luoghi, oggetti e immagini          -confronta persone, oggetti e idee          -scrive testi coesi su argomenti di ambito prevalentemente letterario          -riassume brani letti e informazioni tratte da varie fonti e mezzi          .</p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p>Lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.          Lo studente produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali.          Lo studente partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto comunicativo.          Lo studente riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana.          Lo studente riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.          Lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale.          Lo studente analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano l'italiano e l'inglese.</p>
<p><b>Abilità</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' stato curato lo sviluppo graduale e l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche in modo che lo studente possa:</li> </ul>

- comprendere i messaggi orali relativi agli scambi comunicativi più ricorrenti;
- comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti all'area umanistica e delle scienze umane e sociali;
- produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- riflettere sulla lingua e i suoi usi , anche in un'ottica comparativa;
- riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per trasferirle alla propria;
- comprendere gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua;
- saper conversare esprimendo le proprie riflessioni sui testi oggetto di analisi;
- procedere ad una riflessione sulla lingua a partire dai testi, al fine di sistematizzare le strutture e i meccanismi individuati;
- comprendere testi letterari di epoche diverse;
- analizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiana e anglofona); acquisire una competenza comunicativa adeguata.

### Contenuti

Il programma effettivamente svolto dalla classe è qui sotto riportato. Con asterisco gli argomenti che si prevede di svolgere entro il termine dell'anno scolastico.

Libri di testo in adozione:

- Giulia Lorenzoni, Beatrice Pellati, **Past&Present. Culture, language, literature, competences.** Ed. BlackCat-Cideb, 2013.
- David Spencer, **Gateway**, Destination B2, MacMillan.

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<b>Unit I</b> The Romantic Age An Age of Revolutions pag. A 227 The American Revolution History box pag. 228 The Agrarian Revolution and the Beginnings of Industrialization pag. 230 The Nature of Poetry pag. 231, 232 The Poetry of Nature pag. 232 William Blake pag. 238, 239 Songs of Innocence and of Experience pag. 239 Texts	Libri di testo Fotocopie e presentazioni PPT fornite dall'insegnante Siti Web per la visione di documentari Agli alunni è stato consentito l'uso del dizionario bilingue nei compiti scritti e nelle simulazioni della terza prova dell'Esame di Stato.

<p>The Lamb pag. 240, 241</p> <p>The Tyger pag. 242, 243</p> <p>William Wordsworth pag. 244</p> <p>Lyrical Ballads pag. 245</p> <p>Texts</p> <p>The Subject Matter and the Language of Poetry (From Preface to Lyrical Ballads) pag. 248</p> <p>I Wandered Lonely as a Cloud pag. 249, 250</p> <p>Analisi comparativa delle poesie “London” di William Blake e “Composed Upon Westminster Bridge, September 3, 1802” di William Wordsworth in fotocopia</p> <p>S.T. Coleridge pag. 253, 254</p> <p>The Rime of the Ancient Mariner pag. 254</p> <p>Texts</p> <p>The Albatross (1st part lines 1/82) pag. 255-258</p> <p>The Novel in the Romantic Period pag. 233, 234</p> <p>The Gothic Novel in fotocopia</p> <p>Mary Shelley pag. 284</p> <p>Frankenstein or the Modern Prometheus pag. 284, 285</p> <p>Mary Shelley’s conception of Frankenstein (video - The Secret Life of Books - BBC Four <a href="http://www.bbc.co.uk/programmes/p025zldt">http://www.bbc.co.uk/programmes/p025zldt</a> )</p> <p>Text</p> <p>The Creation (from Chapter V) pag. 286, 287</p>	
<p><b>Unit 2</b> The Victorian Age</p> <p>Queen Victoria and Victorianism pag. 315</p> <p>Early Victorian Period pag. 316</p> <p>Reforms History box pag. 317</p> <p>Mid Victorian Period pag. 318</p> <p>Victorian Fiction pag. 319, 320</p> <p>Charles Dickens pag. 337, 338</p> <p>Oliver Twist pag. 338</p> <p>Hard Times pag. 342</p> <p>Texts</p> <p>Before the Board (From Oliver Twist, Chap. 2, lines 1-18, 28-64)</p>	

<p>pag. 339-341</p> <p>Coketown (From Hard Times, Book I, Chapter V, lines 1-15) in fotocopia</p> <p>Square Principles (From Hard Times, Chap. 1) pag. 343, 345</p> <p>Aestheticism in fotocopia</p> <p>Oscar Wilde pag. 352, 353</p> <p>The Picture of Dorian Gray pag. 353, 354</p> <p>Texts</p> <p>The Studio (Chap. 1) lines 1-15, 24-80 pag. 355-357</p> <p>A New Hedonism (Chap. 2) pag. 358, 360</p>	
<p><b>Unit 3</b> The 20th Century</p> <p>The Advent of Modernism pag. B3, 4 (senza info box)</p> <p>Ideas That Shook the World pag. B 5</p> <p>Main Themes of Modernism pag. B 8</p> <p>New Literary Techniques pag. B 6, 7</p> <p>James Joyce pag.41, 42</p> <p>Dubliners: structure, style, narrative techniques, themes and motifs pag. 42, 43</p> <p>Text</p> <p>Eveline (From Dubliners) pag.44-47</p> <p>T.S. Eliot pag. 21,22</p> <p>The Objective Correlative Info box pag.30*</p> <p>The Waste Land In fotocopia *</p> <p>Text</p> <p>The Violet Hour (from The Waste Land, The Fire Sermon) in fotocopia*</p> <p>George Orwell*</p> <p>1984</p>	

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi :

<b>VOTO</b>	<b>Ascoltare</b>	<b>Parlare</b>	<b>Leggere</b>	<b>Scrivere</b>	<b>Impegno</b>	<b>Letteratura Civiltà</b>
<b>1-2</b>	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non comprende testi scritti	Non possiede conoscenze di 'spelling', grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe
<b>3</b>	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione	Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione e del testo.	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa.	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.
<b>4</b>	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
<b>4 ½</b>	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 45% di quanto richiesto.	Spesso discontinuo.	Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti affrontati.

<b>5</b>	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.
<b>5 ½</b>	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa.	Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenze di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.
<b>6</b>	Comprende interventi orali, comprende più del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguato, sa lavorare anche in collaborazione e con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti.
<b>6 ½</b>	Comprende interventi orali in modo abbastanza	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo	Riesce a comunicare in modo efficace, con una scelta del	Adeguato ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme	Conosce circa il 65% del programma, riesce a

	<p>sicuro, comprende più del 75% delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.</p>	<p>registro adeguato, con risultati più che sufficienti.</p>	<p>tutte le informazioni essenziali.</p>	<p>livello formale e del registro linguistico più che sufficiente.</p>	<p>ai compagni.</p>	<p>operare collegamenti.</p>
7	<p>Comprende interventi orali anche complessi comprende almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.</p>	<p>E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi.</p>	<p>Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.</p>	<p>Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.</p>	<p>Costante ed adeguato, sa lavorare anche con i compagni, comincia a lavorare anche in modo autonomo.</p>	<p>Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare collegamenti.</p>
7 ½	<p>Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.</p>		<p>Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche anche ulteriori dettagli.</p>	<p>Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.</p>	<p>Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.</p>	<p>Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.</p>

8	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
8 ½	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.	Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.	Conosce l'85% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.

<b>9-10</b>	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprender e anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Comprende piu' dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace piu' del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.
-------------	--	---	---	--	---	--

<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate; quesiti come 'terza prova' tipo B.</p> <p>Prove orali: interrogazioni (esposizione orale di contenuti storico-letterari); una prova di verifica delle abilità di ascolto a quadrimestre.</p>
<b>Risultato globale</b>	<p>La classe è formata da un gruppo di alunni che nel corso degli anni ha sempre dimostrato un livello buono di competenza della lingua inglese, sia scritta che parlata e che ha seguito un metodo di studio costante e che ha migliorato le proprie conoscenze e competenze; vi è poi un altro gruppo che ha incontrato alcune difficoltà: tra questi si differenziano alcuni alunni che, nel corso degli ultimi tre anni, impegnandosi, hanno gradualmente migliorato le proprie competenze, raggiungendo risultati sufficienti; altri che, invece, hanno seguito un metodo di studio più discontinuo, riportando incertezze e difficoltà nell'uso della lingua, piuttosto diffuse.</p> <p>Alla programmazione è stato dato un taglio storico-letterario, che ha seguito il libro di testo, affiancato anche da fotocopie e/o dispense preparate dall'insegnante.</p> <p>Si è cercato di dare agli alunni l'opportunità di conoscere e apprezzare la letteratura del paese di cui si studia la lingua, nonché di avvicinarsi al testo letterario, come momento altamente formativo, luogo privilegiato di emozioni e riflessioni su se stessi e sul mondo circostante; la letteratura si è configurata come una preziosa risorsa nell'offrire un arricchimento linguistico attraverso testi che veicolano messaggi interessanti, raccontano storie, descrivono esperienze umane e creano mondi alternativi. I brani antologici sono stati letti ed analizzati in classe, cercando di attivare l'immaginazione degli studenti, sollecitandoli emotivamente e non limitandosi ad una comunicazione di servizio, situazionale e legata all'interazione sociale quotidiana. I ragazzi sono stati sollecitati ad esprimere le proprie opinioni, rielaborare i contenuti in modo personale e ad operare collegamenti con altre materie.</p> <p>I testi letterari, inoltre, sono anche serviti da spunto per la revisione di strutture grammaticali e morfosintattiche, nonché per l'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze lessicali degli studenti.</p>

Nel primo quadrimestre sono state svolte tre prove scritte e due prove orali (di cui un test d'ascolto); nel secondo quadrimestre sono svolte tre prove scritte (ovvero le simulazioni della 'terza prova'), una prova orale individuale, seguita eventualmente da una seconda prova orale 'di gruppo', per consentire il ripasso dei contenuti svolti e una prova di ascolto.  
Impegno e partecipazione, da parte della classe, sono risultati buoni.

### 3.5. Percorso formativo di Filosofia

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e relativo contesto storico culturale.</p> <p>Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento attraverso gli esponenti e le correnti esaminate</p> <p>Conoscere i significati dei concetti filosofici e della terminologia delle correnti filosofiche in esame</p> <p>Conoscere le strategie argomentative delle correnti filosofiche in esame</p> <p>Conoscere la periodizzazione e i caratteri generali dei quadri storici del Mondo Moderno</p> <p>Conoscere gli aspetti principali delle relative istituzioni sociali, politiche, educative</p>
<b>Competenze</b>	<p>Comprendere le domande della riflessione filosofica</p> <p>Confrontare le diverse risposte allo stesso problema</p> <p>Collegare i temi filosofici alle condizioni socio-storiche e allo sviluppo degli altri saperi</p> <p>Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, termini e concetti</p> <p>Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, le principali strategie argomentative</p> <p>Comprendere modelli diversi di pensiero, a seconda delle condizioni storico-culturali</p>
<b>Abilità</b>	<p>Individuare gli ambiti della riflessione filosofica</p> <p>Individuare i caratteri specifici delle diverse correnti filosofiche</p> <p>Individuare la relazione tra tema filosofico e situazione socio-storica</p> <p>Individuare la relazione tra elaborazione filosofica e sviluppo degli altri saperi</p> <p>Analizzare e definire termini e concetti, anche nella lettura diretta dei testi confrontarli in filosofi diversi, anche attraverso la lettura diretta dei testi utilizzarli nella rielaborazione e nell'interazione dialogica</p> <p>Ricostruire le principali strategie argomentative, anche nella lettura diretta dei testi confrontarle in filosofi diversi, anche attraverso la lettura diretta dei testi utilizzarle nella rielaborazione e nell'interazione dialogica</p> <p>Individuare e definire stili diversi di pensiero</p>

#### Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
<p><b>L'eredità di Hegel e il marxismo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Destra e Sinistra hegeliana; Feuerbach e la critica alla religione</li> <li>- K. Marx: rovesciamento della filosofia hegeliana, manoscritti economico-filosofici del 1844; l'alienazione, il materialismo storico; il socialismo scientifico, struttura e sovrastruttura; la critica agli economisti classici; il concetto di plusvalore; la rivoluzione; Gramsci e il concetto di egemonia culturale.</li> </ul>	<p><b>Libro di testo:</b> Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero, Paravia Vol.3A, pagg.73-74; 76-82 (Feuerbach); 91-125 (Marx).</p>
<p><b>Schopenhauer:</b> il mondo come rappresentazione: il "velo di Maya"; il mondo come volontà: la volontà di vivere, il pessimismo e le vie di liberazione dalla volontà; il nulla e la morte come liberazione.</p>	<p><b>Libro di testo:</b> Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero, Paravia Vol.3A, pagg. 5-28.</p>

<p><b>Kierkegaard:</b> la critica ad Hegel; gli “stadi” della vita: estetico, etico, religioso; angoscia, disperazione e fede. L’uomo come progettualità e possibilità. La fede come paradosso.</p>	<p><b>Libro di testo:</b> Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero, Paravia Vol.3A, pagg. 39-54</p>
<p><b>Il Positivismo nei suoi caratteri generali:</b>          -Comte; la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la fondazione della sociologia; il culto della scienza;          -Stuart Mill: la logica e il metodo induttivo (scheda riassuntiva del docente);          -Darwin e l’evoluzionismo.</p>	<p><b>Libro di testo:</b> Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero, Paravia Vol.3A, pagg. 159-163 (Positivismo); 166-174 (Comte); 188-191 (Darwin).</p>
<p><b>La crisi della filosofia ottocentesca: F. Nietzsche.</b>          - Il periodo giovanile: la tragedia; spirito apollineo e dionisiaco;          - Il periodo “illuministico”: la genealogia della morale e la morale del risentimento; il nichilismo passivo del cristianesimo;          - la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche; il nichilismo attivo          - la filosofia di Zarathustra: l’oltreuomo; fatti e interpretazioni; il vitalismo          - la “trasvalutazione dei valori”; la volontà di potenza e l’eterno ritorno.</p>	<p><b>Libro di testo:</b> Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero, Paravia Vol.3A, pagg. 384-397; 399-405; 410-427.</p>
<p><b>Bergson: il tempo e la memoria.</b>          -Il tempo e la durata; l’origine dei concetti;          -La libertà e il rapporto tra spirito e corpo;          -Lo slancio vitale;          -Istinto intelligenza e intuizione;          -Società, morale, religione.</p>	<p><b>Libro di testo:</b> Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero, Paravia Vol.3A, pagg.223-231.</p>
<p><b>La teoria critica della società: La scuola di Francoforte.</b>          Horkeimer: il potere della tecnica e il degrado dell’occidente; <i>La dialettica dell’Illuminismo</i> e la logica del dominio sull’uomo e sulla natura; Adorno: La dialettica negativa; la critica all’industria culturale. Marcuse e le tre vie di uscita dalla repressione sociale.</p>	<p><b>Libro di testo:</b> Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero, Paravia Vol.3B, pagg. 162-176.</p>
<p><b>Husserl e la fenomenologia trascendentale:</b> crisi di senso e di valori nella società occidentale; il problema della conoscenza; il metodo della fenomenologia tra epoché e intenzionalità; io e intersoggettività, il superamento della crisi e il mondo della vita.</p>	<p><b>Libro di testo:</b> Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero, Paravia Vol.3B, pagg. 8-19</p>
<p><b>L’Esistenzialismo:</b>          - Caratteri generali;          - M. Heidegger nel primo periodo: essere ed esistenza; la comprensione e la cura; l’esistenza inautentica e autentica; il linguaggio e la “chiacchera”          - J. P. Sartre: l’esistenzialismo come umanismo; l’essere e il nulla; la filosofia dell’impegno</p>	<p><b>Libro di testo:</b> Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero, Paravia Vol.3B, pagg. 29-35 (caratteri generali); 35-49 (primo Heidegger); 55-60 (Sartre).</p>
<p><b>Filosofia ed epistemologia nel pensiero contemporaneo:</b>          - Il “primo” Wittgenstein: la teoria del linguaggio come raffigurazione; linguaggio scientifico e filosofico; il secondo Wittgenstein e le <i>Ricerche Filosofiche</i>, la teoria dei giochi linguistici e il contesto.          - Il <b>Neopositivismo:</b> il <i>Circolo di Vienna</i>; la concezione scientifica del mondo; il principio di verificaione; Schlick, Neurath, Reichenbach.          - <b>K. Popper:</b> le dottrine epistemologiche; il problema della demarcazione; il principio di falsificabilità; il procedimento per “congetture e confutazioni”; il fallibilismo e la società aperta; il</p>	<p><b>Libro di testo:</b> Abbagnano-Fornero, La ricerca del pensiero, Paravia Vol.3B, pagg. 348-360 (Wittgenstein); 215-224 (Neopositivismo) e scheda del docente; pagg. 247-266 (Popper)</p>

realismo dell'ultimo Popper.	
------------------------------	--

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione e impegno inesistenti.</li><li>- Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.</li></ul>
3 – 4	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione ed impegno scarsi.</li><li>- Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti.</li><li>- Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione ed impegno discontinui.</li><li>- Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti.</li><li>- Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti.</li><li>- Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base.</li><li>- Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione e impegno costanti e nel complesso, attivi.</li><li>- Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti.</li><li>- Esposizione corretta . Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. Discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari.</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.</li><li>- Conoscenza completa e approfondita dei contenuti.</li><li>- Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari.</li><li>- Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati.</li><li>- Capacità di esprimere valutazioni personali.</li></ul>
9 – 10	<ul style="list-style-type: none"><li>- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.</li><li>- Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti.</li><li>- Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari.</li><li>- Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico.</li><li>- Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi</li></ul>
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Verifica orale: esposizione argomentata con uso del linguaggio specifico. Interrogazione tradizionale. Verifica scritta formativa: elaborazione di tematiche in relazione agli autori e/o a nuclei problematici della disciplina.
<b>Risultato globale</b>	La classe, ha mostrato, soprattutto grazie ad alcuni elementi, un discreto interesse per la disciplina e questo atteggiamento ha permesso di mantenere sempre attivo e produttivo il dialogo educativo ed il confronto con le tematiche proposte. Non tutti gli alunni hanno approfittato di questa

disposizione favorevole del lavoro scolastico, per cui alcuni hanno finalizzato il loro impegno alla sola preparazione delle verifiche piuttosto che all'acquisizione criticamente personalizzata dei contenuti. Due alunne hanno mostrato ottime capacità di acquisizione e rielaborazione personale, riuscendo ad ottenere risultati di eccellenza. In un altro segmento abbastanza consistente si pongono quegli studenti che, grazie ad un impegno significativo e costante, riescono ad apprendere in modo proporzionato alle loro capacità e i cui risultati possono andare dal discreto al buono. Gli alunni di un piccolo gruppo, caratterizzato comunque da poca rielaborazione personale, riescono ad apprendere in modo accettabilmente convenzionale, raggiungendo risultati sufficienti. Infine, per un ristretto numero di allievi permangono ancora alcune fragilità nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti oltre che nell'esposizione e nell'argomentazione.

La programmazione ha seguito una scansione storica, cercando nel contempo di far riflettere gli studenti intorno ai principali nuclei problematici che hanno caratterizzato il pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento.

In vista dell'esame di stato e comunque con funzioni formative, oltre ai colloqui orali gli studenti hanno affrontato, nel corso dell'anno, prove di verifica scritte, secondo il modello di quesito e di svolgimento che caratterizza la terza prova. Anche in questo caso i risultati hanno manifestato l'andamento poco omogeneo già riscontrato, con un certo numero di alunni che non è riuscito a colmare del tutto le proprie lacune per quanto riguarda la capacità di usare il lessico specifico, la capacità di sintesi e di coerenza espositiva.

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto per quasi tutti gli argomenti e gli obiettivi fissati sono da ritenersi nel complesso raggiunti.

### 3.6. Percorso formativo di Scienze Umane [↑](#)

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<p>1) Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea fino all'epoca contemporanea.</p> <p>2) comprendere la realtà sociale e antropologica con particolare attenzione ai processi sociali caratteristici della società contemporanea collegandoli ai fenomeni educativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e informale, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza.</p> <p>3) Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.</p> <p>4) Conoscere gli orientamenti e le problematiche della ricerca socio- pedagogica del Novecento.</p>
<b>Competenze</b>	<p>-Esporre in forma chiara e corretta i contenuti.</p> <p>-Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare.</p> <p>-Individuare gli elementi portanti delle problematiche sociologiche e pedagogiche</p> <p>-Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse posizioni teoriche</p>
<b>Abilità</b>	<p>-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate.</p> <p>-Analizzare criticamente i contenuti.</p> <p>-Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.</p> <p>-Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari.</p> <p>-Esprimere valutazioni personali.</p>

#### Contenuti

<b>Moduli e Unità didattiche PEDAGOGIA</b>	<b>Strumenti</b>
<p><b>Il primo novecento. Dal maestro al fanciullo</b> Una nuova concezione dell'infanzia pag. 298 Verso la pedagogia scientifica pag. 300 Il mondo dei giovani. Lo scoutismo. Pag 305</p> <p><b>3. La scuola attiva: l'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti</b> Le avanguardie della nuova pedagogia. Pag. 308</p> <p>Esperienze di élite pag.310 John Dewey: l'educazione tra esperienza e democrazia pag. 311 Le opere pag.312. la proposta educativa pag 313 La pedagogia deweyana nel dibattito sui test standardizzati pag. 315</p> <p><b>4. La scuola attiva in Europa</b> E. Claparède: l'educazione "funzionale" pag.318 La proposta educativa pag. 322 Lettura pag. 367 "La scuola su misura"</p> <p>Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino pag.322.</p>	<p><b>Manuale: G.Chiosso "Pedagogia" Einaudi scuola</b></p> <p><b>Lettura:</b> "Che cos'è l'educazione" di J. Dewey pag 362.</p> <p><b>Lettura:</b> "L'interesse base dell'apprendimento" di J.Dewey . pag 363.</p> <p><b>Lettura:</b> Democrazia ed educazione di J.Dewey. pag 365.</p>

<p>La teoria pedagogica pag. 325- 6 – 7. Lettura parziale del testo “Educare alla libertà” Lecture pag. 371-373</p> <p><b>5. La reazione antipositivista</b> Contro l’attivismo pag. 330 Giovanni Gentile: la pedagogia come scienza filosofica pag. 330 La riforma Gentile pag. 332 La proposta educativa pag. 334 Lettura pag.374</p> <p><b>6. Personalisti e marxisti di fronte all’educazione</b> Jacques Maritain: la formazione dell’uomo integrale</p> <p>Célestin Freinet: tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico pag.343 La teoria pedagogica pag. 345-6-7. Lettura pag.380</p> <p><b>7. Altre pedagogie del primo Novecento</b> Pedagogia e psicoanalisi pag.350 Le scuole antiautoritarie La teoria dell’attaccamento ( appunti, dispense) Le pedagogie del dialogo e della parola: Don Milani pag. 355 -6-7.</p> <p><b>Nuovi problemi per l’educazione e la scuola</b> Dal puerocentrismo alla scuola di massa pag. 384 I documenti internazionali sull’educazione pag. 386 Gli organismi internazionali per l’educazione pag. 388 a 391.</p> <p><b>I media, le tecnologie e l’educazione</b> La società in rete pag. 398 Come educare alla multimedialità pag. 403</p> <p><b>“Scuola efficace” e personalizzazione dell’insegnamento</b> 1 Il progetto della “scuola efficace” pag.406 2 La personalizzazione dell’insegnamento-apprendimento pag.409 3 “Scuola efficace” e personalizzazione: un’alternativa irriducibile? Pag.414</p> <p><b>La formazione alla cittadinanza e l’educazione ai diritti umani</b> 1 Educazione e democrazia pag. 418 2 I diritti dell’infanzia pag.421 3 Il dibattito sui diritti umani pag. 423 4 La condivisione dei vincoli di solidarietà pag.424</p> <p><b>Educazione e multiculturalismo</b> <b>Proposte di Morin, MacIntyre e Nussbaum</b></p>	<p><b>Lettura:</b> “La scuola su misura” di E. Claparède pag. 367</p> <p><b>Lettura:</b> “Il materiale di sviluppo” di M.Montessori pag. 371 e “Il maestro scienziato” pag. 373</p> <p><b>Lettura:</b> “La scuola popolare” di C.Freinet pag. 379</p>
--	---

1 I contenuti dell'apprendimento nella società multiculturale pag. 428

2 La scuola e il dialogo interculturale pag.435

### **Disabilità e cura della persona**

1 Integrazione dei disabili e didattica inclusiva pag.438

2 I servizi di cura alla persona pag.442

## **SOCIOLOGIA**

### **LA SOCIETA' MODERNA**

#### **1. Razionalizzazione, individualizzazione e società di massa.**

1 Comunità e società pag.256

2 La razionalizzazione pag. 259

3 L'individualizzazione pag. 262

4 La società di massa pag. 263

#### **2. Lavoro, differenze di genere e senso del sacro.**

1 La razionalizzazione del lavoro pag.268

2 Problemi connessi con la razionalizzazione del lavoro pag. 270

3 La famiglia e le distinzioni di genere pag. 273

4 Il ruolo della donna pag. 275

5 La secolarizzazione pag. 277

### **LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA**

#### **1. Linguaggio e comunicazione**

1 Che cosa significa comunicare pag.292

2 Gli aspetti generali pag.293

3 Il linguaggio pag. 295

4 Le forme della comunicazione pag.297

5 Le difficoltà della comunicazione pag. 299

#### **2 La comunicazione mediale**

1 Le caratteristiche della comunicazione mediale pag. 305

2 Dai mass media ai new media pag. 306

3 I principali mezzi di comunicazione di massa pag. 309

4 Internet pag. 313

#### **3 Le caratteristiche della comunicazione mediale**

1 Gli effetti dei media pag. 318

2 L'omogeneizzazione dei comportamenti e il fenomeno dell'agenda setting. pag. 319

L'industria culturale

3 La trasformazione dell'esperienza pag. 321

4 L'industria culturale pag. 323

### **LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE.**

#### **1. Verso la globalizzazione**

**Lettura:** “ apprendere in modo personalizzato” di H.Gardner pag.459

**P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E.Mora, Sociologia, Einaudi Scuola**

- 1 Il corpo e lo spazio pag. 340
- 2 Le comunità locali pag. 341
- 3 L'urbanizzazione pag. 344
- 4 Vita urbana e vita globalizzata pag. 346
- 5 Che cos'è la globalizzazione pag. 347
- 6 Le forme della globalizzazione pag. 349
- 7 L'antiglobalismo pag. 352

## **2. La società multiculturale.**

- 1 Le differenze culturali pag. 356
- 2 La differenza come valore pag. 360
- 3 Il multiculturalismo e la politica delle differenze pag. 361

## **L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE**

### **1. La dimensione politica della società (sintesi da pag.376 a pag.384)**

- Le principali forme di regime politico pag. 384
- I caratteri della democrazia: il consenso popolare pag. 386
- I caratteri della democrazia: la rappresentanza pag. 387
- I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze pag. 389
- I rischi della democrazia pag. 394

### **2. Welfare State e terzo settore**

- Origine e evoluzione dello Stato sociale pag. 398
- La nascita e l'affermazione del Welfare State pag. 399
- La crisi del Welfare State pag. 403
- Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo pag. 405
- Le politiche sociali pag.407
- Le politiche sociali in Italia pag. 410
- L'alternativa al Welfare State: il Terzo settore pag. 414

## **I METODI DELLA RICERCA sintesi**

### **ANTROPOLOGIA**

#### **LA RELIGIONE E LE RELIGIONI.**

- Che cos'è la religione. Pag. 222
- I simboli sacri. Pag. 224
- I riti della religione. Pag. 227
- Riti di passaggio, riti di iniziazione. Pag. 230

#### **CONTROLLO DELLE RISORSE, PRODUZIONE E POTERE**

- Risorse e potere pag 276
- Economia e politica : una distinzione difficile pag 277
- La circolazione e la produzione delle risorse pag. 280
- La politica: una competizione per il controllo delle risorse pag. 291

**Lettura:** G. Simmel, La vita nella metropoli, pag. 366

**LETTURA di un brano di Bauman "La mobilità nella società globale come fattore di stratificazione" pag. 367**

<p>Tribù e lignaggi pag. 294 I sistemi politici centralizzati pag. 299</p> <p><b>L'ANTROPOLOGIA E LA CONTEMPORANEITÀ</b> L'antropologia nel mondo globale pag. 312 Una distribuzione ineguale delle risorse pag. 313 La religione e i fondamentalismi pag. 321 Potere e violenza pag. 326 Sviluppi applicativi e funzione critica dell'antropologia pag. 330</p>	<p><b>Lettura</b> “la povertà assoluta e relativa” pag 399</p> <p><b>U.Fabietti, Antropologia, Einaudi Scuola</b></p>
--	---

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	- Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità..
3 – 4	- Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari
5	- Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	. Partecipazione ed impegno non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari
7	- Partecipazione ed impegno costanti e, nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Le verifiche sono state sia orali che scritte. Quelle orali si sono basate su interrogazioni di tipo formativo e sommativo, Le verifiche scritte sono state realizzate tramite: esercitazioni - trattazione sintetica di argomenti - svolgimento di prove scritte seguendo le tipologie proposte per l'esame di Stato. Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello preparazione dei singoli discenti e di intervenire, se necessario, con la ripetizione di concetti ancora poco chiari.
<b>Risultato globale</b>	I programmi delle diverse discipline di scienze umane ( sociologia, pedagogia, antropologia e, fino allo scorso anno, psicologia) sono stati svolti seguendo

ritmi regolari .

Molti degli alunni del gruppo classe hanno dimostrato, fin dallo scorso anno scolastico, anche in occasione degli stages nelle scuole, un particolare interesse e disposizione all'attività formativa, all'insegnamento e alla pedagogia. Dal punto di vista dell'andamento didattico-disciplinare, nella classe si evidenzia: un piccolo gruppo di studenti che hanno dimostrato partecipazione attiva e creativa, impegno sistematico e costruttivo, voglia di approfondire i contenuti. Un altro piccolo gruppo più interessato alle tematiche di sociologia, ha invece ravvivato le lezioni allargando i contenuti proposti con notizie riguardanti l'attualità, e hanno dimostrato la capacità di applicare i concetti appresi a problematiche della vita quotidiana. Un altro piccolo gruppo invece, nonostante l'impegno nello studio, è arrivato a risultati modesti soprattutto nelle prove scritte anche per maggiori difficoltà di esposizione e argomentazione.

Lo studente per il quale questo anno quest'anno il consiglio di classe ha approntato un BES, nonostante il suo interesse, partecipazione e predisposizione alla materia, proprio per uno studio poco approfondito e talvolta assente, è arrivato a conseguire risultati appena sufficienti.

La classe ha mostrato grande sensibilità e attenzioni per l'integrazione degli alunni diversamente abili che hanno seguito una programmazione differenziata. Non sono mancati momenti di ascolto, da parte dell'intera classe, del lavoro da loro effettuato su argomenti collegati alla programmazione.

### 3. 7. Percorso formativo di Matematica



#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le caratteristiche e i vari tipi di funzione reale di variabile reale</li> <li>• Conoscere il significato di limite</li> <li>• Conoscere i teoremi sui limiti</li> <li>• Conoscere il concetto di funzione continua</li> <li>• Conoscere i teoremi delle funzioni continue</li> <li>• Conoscere il significato di derivata e la sua interpretazione geometrica</li> <li>• Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper calcolare il dominio di una funzione</li> <li>• Saper verificare il limite di una funzione algebrica razionale</li> <li>• Saper calcolare il limite di una funzione</li> <li>• Saper risolvere le forme indeterminate <math>0/0</math>, <math>\infty-\infty</math>, <math>\infty/\infty</math></li> <li>• Saper stabilire la continuità di una funzione in un punto e in un intervallo</li> <li>• Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica</li> <li>• Saper applicare il teorema di esistenza degli zeri</li> <li>• Saper calcolare la derivata di una funzione elementare in un punto applicando la definizione</li> <li>• Saper calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate</li> <li>• Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto</li> <li>• Saper applicare i teoremi sulla derivabilità</li> <li>• Saper eseguire lo studio completo di una funzione algebrica razionale e rappresentarne il grafico probabile nel piano cartesiano</li> <li>• Saper classificare i punti di non derivabilità di una funzione</li> <li>• Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico.</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare le competenze acquisite per affrontare semplici situazioni problematiche</li> <li>• Individuare i concetti essenziali della disciplina</li> <li>• Organizzare in maniera logica i contenuti</li> <li>• Comunicare con linguaggio appropriato</li> <li>• Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate</li> </ul>

#### Contenuti

N°	UNITA' DIDATTICA	Strumenti
	<b>TEMA N: LIMITI E CONTINUITA'</b>	
<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE ALL'ANALISI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Che cos'è l'analisi matematica</li> <li>• L'insieme R: richiami e complementi <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Massimo e minimo, estremo superiore ed estremo inferiore</li> <li>○ Gli intorni di un punto</li> </ul> </li> <li>• Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Definizione e classificazione</li> <li>○ Dominio</li> <li>○ Segno di una funzione</li> </ul> </li> <li>• Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione</li> </ul> </li> </ul>	Libro di testo Unità 1

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Funzioni crescenti e decrescenti</li> <li>○ Funzioni pari e dispari</li> </ul>	
2	<p><b>LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione al concetto di limite <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Esempi introduttivi e definizione generale di limite</li> </ul> </li> <li>• Dalla definizione generale alle definizioni particolari <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Prima definizione particolare: <math>x_0</math> e <math>l</math> sono finiti</li> <li>○ Seconda definizione particolare: <math>x_0</math> è finito e <math>l</math> è infinito <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asintoto verticale di una funzione</li> </ul> </li> <li>○ Terza definizione particolare: <math>x_0</math> è infinito e <math>l</math> è finito <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Asintoto orizzontale per una funzione</li> </ul> </li> <li>○ Quarta definizione particolare: <math>x_0</math> e <math>l</math> sono infiniti</li> <li>○ Limite destro e sinistro</li> </ul> </li> <li>• Semplici esercizi di verifica dei limiti di funzioni polinomiali intere</li> <li>• Teoremi di esistenza e unicità sui limiti (enunciato e significato geometrico): <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Teorema dell'esistenza del limite per le funzioni monotone</li> <li>○ Teorema dell'unicità del limite</li> </ul> </li> <li>• Le funzioni continue e l'algebra dei limiti <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La continuità</li> <li>○ I limiti delle funzioni elementari</li> <li>○ L'algebra dei limiti</li> </ul> </li> <li>• Forme di indecisione di funzioni algebriche: <math>+\infty-\infty</math>, <math>\infty/\infty</math>, <math>0/0</math>.</li> </ul>	Libro di testo Unità 2
3	<p><b>CONTINUITA'</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni continue <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Continuità in un punto e funzioni continue elementari</li> </ul> </li> <li>• Punti di discontinuità e loro classificazione <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Discontinuità eliminabile</li> <li>○ Punti di salto (o discontinuità di prima specie)</li> <li>○ Discontinuità di seconda specie</li> <li>○ Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica</li> </ul> </li> <li>• Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciato e significato geometrico): <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Teorema di esistenza degli zeri</li> <li>○ Teorema di Weierstrass</li> <li>○ Teoremi dei valori intermedi</li> </ul> </li> <li>• Asintoti e grafico probabile di una funzione <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Asintoti orizzontali e verticali</li> <li>○ Asintoti obliqui</li> <li>○ Grafico probabile di una funzione</li> </ul> </li> </ul>	Libro di testo Unità 4
<b>TEMA O: CALCOLO DIFFERENZIALE</b>		
	<p><b>LA DERIVATA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il concetto di derivata</li> <li>• Il problema della retta tangente</li> <li>• La derivata in un punto</li> <li>• Derivabilità e continuità (Teorema senza dimostrazione)</li> <li>• Derivata destra e sinistra</li> <li>• Funzione derivata e derivate successive</li> </ul>	Libro di testo Unità 5

4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivata delle funzioni elementari <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Algebra delle derivate (senza dimostrazione)</li> <li>○ Linearità della derivata</li> <li>○ Prodotto di due funzioni</li> <li>○ Quoziente di due funzioni</li> </ul> </li> <li>• Derivata di semplici funzioni composte</li> <li>• Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale)</li> <li>• Applicazioni del concetto di derivata <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Retta tangente a una curva</li> <li>○ La derivata in semplici applicazioni fisiche</li> </ul> </li> </ul>	
5	<p><b>TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Punti di massimo e minimo relativo e assoluto</li> <li>○ Teorema di Fermat</li> <li>○ Punto stazionario</li> <li>○ Teorema di Rolle (enunciato e significato geometrico)</li> <li>○ Teorema di Lagrange (enunciato e significato geometrico)</li> </ul> </li> <li>• Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari ** <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato)</li> <li>○ Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima</li> </ul> </li> <li>• Funzioni concave e convesse, punti di flesso ** <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Concavità e convessità</li> <li>○ Punti di flesso</li> </ul> </li> </ul>	Libro di testo Unità 6
6	<p><b>LO STUDIO DI FUNZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali. <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Ricerca del dominio</li> <li>○ Eventuali simmetrie</li> <li>○ Punti di intersezioni con gli assi cartesiani</li> <li>○ Segno della funzione</li> <li>○ Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti</li> <li>○ Studio della derivata prima **</li> <li>○ Grafico di una funzione algebrica razionale</li> </ul> </li> <li>• Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico</li> </ul>	Libro di testo Unità 7
<p><b>Gli argomenti contrassegnati da doppio asterisco(**) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2017, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno scolastico.</b></p> <p><b>Libro di testo:</b> Leonardo Sasso “Nuova Matematica a colori “ Edizione Azzurra per la riforma. Quinto anno, Vol.5, <b>Petrini Editore</b></p>		

### Valutazione

Voto	Giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p><b>Conoscenza:</b> completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p><b>Conoscenza:</b> completa ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p><b>Conoscenza:</b> completa dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p><b>Conoscenza:</b> elementi significativi dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato della richiesta con parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p><b>Capacità:</b> in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> elementi essenziali dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato essenziale della richiesta con parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in situazioni semplici con qualche incertezza</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p><b>Conoscenza:</b> superficiale dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> frammentaria dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> spesso non coglie il significato della richiesta, difficoltà di rielaborazione</p> <p><b>Capacità:</b> commette gravi errori di procedimento ed ha scarsa padronanza di calcolo</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione incerta, lessico non adeguato, forma non sempre corretta</p>

3	Gravemente insufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> lacunosa, per lo più assente, dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> non coglie il significato della richiesta</p> <p><b>Capacità:</b> commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta</p>
2	Scarso	<p><b>Conoscenza:</b> assenza di contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> non coglie il significato della richiesta</p> <p><b>Capacità:</b> non sa applicare alcun procedimento risolutivo</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	<p>Compito consegnato in bianco</p> <p>L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste</p>

### 3.8. Percorso formativo di Fisica [↑](#)

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le cariche elettriche</li> <li>• Il campo elettrico</li> <li>• Elettrostatica</li> <li>• La corrente elettrica</li> <li>• I circuiti elettrici</li> <li>• Il campo magnetico</li> <li>• L'induzione elettromagnetica</li> <li>• Le onde elettromagnetiche</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici</li> <li>• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi</li> <li>• Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico</li> <li>• Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società</li> <li>• Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare in maniera logica i contenuti</li> <li>• Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato</li> <li>• Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati</li> <li>• Saper applicare strategie di problem solving</li> <li>• Valutare i risultati raggiunti</li> </ul>

#### Contenuti

UNITA' didattica	Strumenti
<b>ELETTRICITA'</b>	
<b>1) CARICHE E CAMPI ELETTRICI</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La carica elettrica</li> <li>• La legge di Coulomb</li> <li>• Il campo elettrico</li> <li>• L'energia potenziale e il potenziale elettrico</li> <li>• Il moto di una carica in un campo elettrico</li> <li>– I condensatori</li> </ul>	Libro di testo Mod.9, unità 1
<b>2) LA CORRENTE ELETTRICA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La corrente elettrica nei solidi</li> <li>• La resistenza elettrica e le leggi di Ohm</li> <li>• La potenza elettrica e l'effetto Joule</li> <li>• I circuiti elettrici</li> <li>– La forza elettromotrice di un generatore</li> </ul>	Libro di testo Mod.9, unità 2  Filmati reperiti in rete
<b>MAGNETISMO</b>	
<b>3) IL CAMPO MAGNETICO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I magneti</li> <li>• Interazioni tra correnti e magneti</li> <li>• La forza di Lorentz e il campo magnetico</li> </ul>	Libro di testo Mod.10, unità 1  Filmati reperiti in

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il moto di una carica in un campo magnetico. Il selettore di velocità e lo spettrografo di massa (cenni di utilizzo)</li> <li>• La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente</li> <li>• L'azione di un campo magnetico su una spira rettangolare percorsa da corrente</li> <li>• Il motore elettrico a corrente continua</li> <li>• I campi magnetici nella materia</li> </ul>	rete
<b>4) IL CAMPO ELETTROMAGNETICO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'induzione elettromagnetica e la definizione di flusso</li> <li>• La legge di Faraday-Neumann**</li> <li>• La legge di Lenz**</li> <li>• La produzione e la distribuzione della corrente alternata **</li> <li>• Le onde elettromagnetiche – presentazione PPT.**</li> </ul>	Libro di testo Mod.10, unità 2 Presentazione PPT
<b>ESPERIENZE IN LABORATORIO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elettroscopio ed esperimenti di elettrizzazione con piccole cariche elettriche e la macchina di Wimshurst</li> <li>• Circuiti elettrici (resistenze in serie e in parallelo)</li> <li>• Magneti e linee di campo magnetico</li> <li>• Induzione elettromagnetica (semplici esperimenti)</li> </ul>	Laboratorio scolastico
<p><b>Gli argomenti contrassegnati da doppio asterisco(**) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2017, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno scolastico</b></p> <p><b>Libro di testo:</b> Parodi-Ostili-Mochi Onori “<b>Il linguaggio della fisica</b>” volume 3- Linx- Pearson.</p>	

### Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p><b>Conoscenza:</b> completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p><b>Conoscenza:</b> completa ed articolata dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p><b>Capacità:</b> sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta</p>
8	Buono	<p><b>Conoscenza:</b> completa dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato completo della richiesta, rielabora le</p>

		<p>conoscenze in modo autonomo</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p><b>Conoscenza:</b> elementi significativi dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p><b>Capacità:</b> in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> elementi essenziali dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro</p> <p><b>Capacità:</b> se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p><b>Conoscenza:</b> superficiale dei contenuti</p> <p><b>Competenza:</b> coglie parzialmente il significato della richiesta</p> <p><b>Capacità:</b> applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> frammentaria dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale</p> <p><b>Capacità:</b> scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione incerta, lessico non adeguato</p>
3	Gravemente insufficiente	<p><b>Conoscenza:</b> lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> non riesce ad applicare le conoscenze.</p> <p><b>Capacità:</b> non riscontrabili.</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta</p>
2	Scarso	<p><b>Conoscenza:</b> assente dei contenuti</p> <p><b>Competenze:</b> assenti</p> <p><b>Capacità:</b> non riscontrabili</p> <p><b>Linguaggio:</b> esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

<b>Tipologia delle verifiche</b>	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte turate (quesiti su teoria e semplici applicazioni relative al quesito).</p> <p>Sono stati in generale sempre svolti i test a scelta multipla, vero/falso, domande aperte presenti sul libro di testo alla fine di ogni argomento. Per quanto riguarda i</p>
----------------------------------	--

	<p>problemi sono stati scelti in base al livello di difficoltà proposto.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 2 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte (con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni) che orali (effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio).</p>
<p><b>Risultato globale</b></p>	<p>La classe, da me seguita per l'intero triennio, ha globalmente evidenziato un discreto interesse per la disciplina. Le varie attività didattiche si sono sempre svolte in un clima sereno e favorevole al raggiungimento degli obiettivi programmati grazie al comportamento corretto e al rispetto reciproco.</p> <p>Gli studenti si sono sempre mostrati sufficientemente propositivi se opportunamente stimolati e durante le attività didattiche sono sempre intervenuti più o meno attivamente in base alle proprie caratteristiche e capacità.</p> <p>Il gruppo, per l'intero triennio, non ha presentato alcun problema di carattere disciplinare.</p> <p>Globalmente adeguato l'impegno profuso nello svolgimento delle esercitazioni e dei compiti assegnati per casa; il rendimento risulta nel complesso comunque variabile a seconda delle diverse predisposizioni personali, ma comunque sufficiente. Alcuni alunni hanno raggiunto un buon grado di preparazione con rielaborazione ed esposizione argomentata dei vari contenuti, maggiori le difficoltà incontrate nello svolgimento dei problemi.</p> <p>Sicuramente gli argomenti oggetto di studio dell'ultimo anno hanno impegnato maggiormente la classe e questo ha contribuito a rallentare a tratti lo sviluppo del programma.</p>

### 3.9. Percorso formativo di Scienze Naturali [↑](#)

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<p>Conoscenze generali di chimica organica e degli idrocarburi, gli idrocarburi alifatici saturi e insaturi, il benzene e gli idrocarburi aromatici.</p> <p>Semplici reazioni di combustione e di sostituzione.</p> <p>Saper realizzare semplici formule di struttura e relativi polimeri.</p> <p>Conoscenza dei concetti di base della biologia dal punto di vista molecolare, cellulare e metabolico, prerequisito fondamentale per affrontare le tematiche relative ai meccanismi molecolari e genetici legati all'espressione del DNA e alle Biotecnologie.</p> <p>Conoscere i processi che portano alla formazione dei minerali e delle rocce, il processo litogenetico ed i meccanismi che regolano la dinamica endogena della terra e la struttura interna del pianeta.</p> <p>*Conoscere le caratteristiche dei vulcani e rischio vulcanico, la natura e l'origine dei terremoti e il rischio sismico (tali argomenti si prevede di completarli entro la fine dell'anno scolastico).</p>
<b>Competenze</b>	<p>Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze</p> <p>Uso corretto della terminologia scientifica specifica</p> <p>Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti</p> <p>Saper riconoscere i più comuni tipi di rocce.</p> <p>Saper identificare le principali caratteristiche di un minerale.</p> <p>Saper individuare le principali strutture morfologiche della crosta terrestre e la loro origine.</p> <p>Saper interpretare un semplice sismogramma</p>
<b>Capacità</b>	<p>Capacità di applicare i concetti acquisiti a contesti diversi da quelli in cui sono stati appresi.</p> <p>Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a quelle sviluppate in altri campi disciplinari.</p> <p>Capacità di osservare i fenomeni naturali, in modo diretto e attraverso i mezzi di informazione, e di interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico soprattutto in relazione a tematiche di interesse: medico-biologico ed etico relativo alle biotecnologie, alle dinamiche terrestri, ai rischi ambientali in senso lato.</p> <p>Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati</p> <p>Saper applicare strategie di problem solving</p> <p>Esprimere valutazioni personali.</p>

#### Contenuti

<b>Moduli e Unità didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<p><b>Chimica inorganica</b> - Gli idrocarburi. Gli idrocarburi alifatici saturi e insaturi. Formule di struttura e relativi polimeri. Il benzene e gli idrocarburi aromatici. Le reazioni di combustione.</p> <p><u>A – da pag. 8 a pag. 33)</u></p>	<p>Le attività didattiche si sono articolate per moduli di contenuti, collegando gli argomenti e individuando nessi causa-effetto sia sugli argomenti dei moduli in corso che sui principali concetti degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico o su quelli dei precedenti anni scolastici.</p>
<p><b>Biochimica e Biologia</b> – Le biomolecole (richiami generali): glucidi, lipidi, protidi. Gli acidi nucleici: DNA e RNA.</p>	<p>Gli argomenti sono stati prima focalizzati e analizzati, in una seconda fase abbiamo sintetizzato concetti e principi fondanti della disciplina coinvolgendo e guidando gli</p>

<p><b><u>A – da pag. 86 a pag. 115)</u></b>  Tecniche del DNA ricombinante e sviluppi delle biotecnologie. Applicazioni delle biotecnologie in ambito sanitario, agroalimentare, legale-amministrativo, ambientale e industriale.</p> <p><b><u>A – da pag. 178 a pag. 189; da pag. 208 a pag. 214, pag. 220, 222, 224, 229 e 230)</u></b></p> <p><b><u>Scienze della Terra</u></b> - I minerali, caratteristiche generali. Il ciclo litogenetico. Le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. I Terremoti e il rischio sismico, i vulcani e il rischio vulcanico. La struttura interna della terra. La dinamica terrestre: Deriva dei continenti e teoria della tettonica delle placche.</p> <p><b><u>B – da pag. 61 a pag. 123)</u></b></p>	<p>studenti nell’osservazione, nel ragionamento e alla conclusione logica di quanto trattato</p> <p>Ho proposto e svolto esercizi e applicazioni dei temi affrontati supportati, in alcuni casi, da brevi ricerche individuali di approfondimento.</p> <p>All’inizio di ogni lezione è stato ripreso brevemente l’argomento della lezione precedente per eventuali di chiarimenti e/o rinforzi.</p> <p>Per favorire la partecipazione e la consapevolezza del lavoro svolto nel corso dell’anno, agli studenti è stata riconosciuta una giustificazione quadrimestrale e interrogazioni programmate.</p>
---	--

Libri di testo di riferimento:

A - Fondamenti di Biochimica; Sparvoli, Zullini, Scaioli.

B – Corso di Scienze della Terra; Tarbuk, Lutgens

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	Lo studente non partecipa all’attività didattica; si sottrae alle verifiche e/o consegna compiti non svolti. È assente qualunque autonomia di studio.
3 – 4	Lo studente dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato, impegno e interesse sono scarsi. Evidenzia conoscenze e abilità frammentarie, non usa in modo appropriato i linguaggi specifici. Ha scarsa autonomia nello studio.
5	Lo studente partecipa all’attività didattica in modo discontinuo; evidenzia conoscenze superficiali, parziali e/o mnemoniche, applicate in modo non sempre preciso; utilizza impropriamente i linguaggi specifici. Ha bisogno di una guida nello studio.
6	Lo studente partecipa all’attività didattica con impegno generalmente costante; evidenzia conoscenze accettabili e abilità essenziali; utilizza un linguaggio semplice e perlopiù corretto. Ha bisogno in parte di una guida nello studio
7	Lo studente partecipa e si impegna in modo costante ed interessato all’attività didattica, evidenzia una conoscenza appropriata dei contenuti esposti in modo organico; sa sviluppare analisi e sintesi corrette, esegue con sufficiente autonomia operazioni di collegamento.
8	Lo studente partecipa in modo attivo e costruttivo alle lezioni e si impegna con costante interesse; evidenzia conoscenze complete, soddisfacenti abilità operative, logiche e rielaborative. Possiede sicure abilità espressive.
9 – 10	Lo studente partecipa in modo responsabile, serio e costruttivo all’attività didattica; si impegna in ricerche bibliografiche e approfondimenti personali di ottimo livello; evidenzia conoscenze ampie ed approfondite, abilità operative, logico–critiche ed espressive brillanti ed originali.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Scritte: Questionario a scelta multipla e/o risposte brevi. Orali
	La classe ha risposto generalmente in modo positivo agli impegni programmati

<b>Risultato globale</b>	dimostrando interesse e partecipazione agli argomenti trattati. Alle verifiche scritte il risultato raggiunto è stato più che sufficiente, mentre le verifiche orali sono state più volte disattese, in diverse occasioni la maggioranza degli studenti ha chiesto di farsi giustificare perché non sufficientemente preparati. Il clima relazionale è stato costruttivo e aperto al dialogo e al confronto costruttivo e sereno.
--------------------------	---

### 3. 10. Percorso formativo di Storia dell'Arte [↑](#)

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza dei caratteri distintivi delle correnti artistiche studiate</li> <li>- Conoscenza della evoluzione delle correnti artistiche dalla prima metà dell'Ottocento alla prima metà del Novecento</li> <li>- Conoscenza dei collegamenti essenziali fra manifestazioni culturali e artistiche e contesto storico</li> <li>- Conoscenza della terminologia propria dei linguaggi artistici</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze</li> <li>- Uso corretto dei termini e dei concetti fondamentali</li> <li>- Individuazione del rapporto fra particolare e generale, fra soggetto e contesto</li> <li>- Classificazione e sintesi dei contenuti</li> </ul>
<b>Capacità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di applicare i dati acquisiti a contesti diversi da quelli appresi</li> <li>- Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a conoscenze e competenze acquisite in altri campi disciplinari, potenziando in tal modo i propri strumenti cognitivi</li> <li>- Capacità di esprimere valutazioni autonome</li> </ul>

#### Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p><b>24 Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese</b></p> <p>24.1 Itinerario nella storia</p> <p>24.2 L'Illuminismo: Étienne-Louis Boullé, Giova Battista Piranesi</p> <p>24.3 Il Neoclassicismo: Antonio Canova, Jacques Louis David, Jean Auguste Dominique Ingres, Francisco Goya; Le Architetture neoclassiche di Robert Adam, Leo Von Klenze, Giuseppe Piermarini</p>	<p><u>Manuale</u> Analisi della linea del tempo [pp. 766-767]</p> <p><u>Lettura guidata:</u> 24.49 Canova, <i>Teseo sul Minotauro</i>; 24.51 Canova, <i>Amore e Psiche</i>; 24.58 Canova, <i>Le Grazie</i>; 24.61 Canova, <i>Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>; 24.71 David, <i>Il giuramento degli Orazi</i>; 24.78 David, <i>Le Sabine</i>; 24.91 Ingres, <i>L'apoteosi di Omero</i>; 24.99 Ingres, <i>La grande odalisca</i>; 24.108 Goya, <i>Il sonno della ragione genera mostri</i>; 24.114 Goya <i>Maja vestida</i>; 24.114 Goya <i>Maja desnuda</i>; 24.116 Goya <i>Le fucilazioni del 3 maggio 1808</i></p> <p><u>Multimedia e schemi delle opere</u> Lezioni PowerPoint: 24.61 Canova, <i>Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>; 24.71 David, <i>Il giuramento degli Orazi</i>; 24.78 David, <i>Le Sabine</i>; 24.99 Ingres, <i>L'apoteosi di Omero</i>; 24.99 <i>La grande odalisca</i>; 24.108 Goya, <i>Il sonno della ragione genera mostri</i>; 24.114 Goya <i>Maja vestida</i>; 24.114 Goya <i>Maja desnuda</i>; 24.116 Goya <i>La fucilazione del 3 maggio 1808</i> 24.121 R. Adam, <i>Kedleston Hall</i>; 24.127 Leo von Klenze, <i>Walhalla</i>; 24.129 Giuseppe PierMarini <i>Teatro alla Scala</i></p> <p><u>Filmati Artisti e Opere esemplari</u> <i>Antonio Canova; Canova, Le Grazie; Fancisco Goya; Goya La fucilazione del 3 maggio 1808; Goya Maja desnuda</i></p> <p>ATTIVITÀ <u>Manuale</u> Realizzazione elaborato sulla stampa di Francisco Goya: <i>Il sonno della ragione genera mostri</i> con qualsiasi metodologia si ritenga adeguata (disegno, collage, poesia, presentazioni fotomontaggio ecc.)</p>
	<u>Manuale</u>

<p><b>25 L'Europa della Restaurazione</b></p> <p>25.2 Il Romanticismo</p> <p>25.3 Neoclassicismo e Romanticismo: Caspar Friedrich, Joseph Mallord William Turner, Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Gustave Courbet, Francesco Hayez</p> <p>25.5 Gustave Courbet e la rivoluzione del Realismo</p> <p>25.6 Il fenomeno dei Macchiaioli: Telemaco Signorini, Giovanni Fattori, Silvestro Lega</p> <p>25.8 La nuova architettura del ferro in Europa</p>	<p>Analisi della linea del tempo [pp. 836-837]</p> <p><u>Letture guidate:</u>  <i>Friedrich, Croce in montagna; Friedrich, Viandante sul mare di nebbia; Friedrich, Le bianche scogliere di Rügen; 25.11 Turner, Ombra e tenebre. La sera del Diluvio; Turner, Bufera di neve: Annibale ed il suo esercito attraverso le Alpi ; Turner, L'incendio delle camere dei Lord e dei Comuni; Turner, La nave negriera; 25.17 Géricault, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; 25.23 Géricault, La zattera della Medusa; 25.38 Delacroix, La Libertà che guida il popolo; 25.42 Delacroix, Il rapimento di Rebecca; 25.49 Hayez, Atleta trionfante; 25.54 Hayez, Pensiero Malinconico; 25.57 Hayez, Il bacio; 25.69 Courbet, L'atelier del pittore; 25.82 Fattori, La rotonda Palmieri; 25.85 Fattori Bovi al carro; 25.89 Lega Il Pergolato; 25.94 Thomas Farnolls Pritchard, Ponte sul Severn (oggi Iron Bridge); 25.99 Joseph Paxton, Crystal Palace; 25.105 Gustave- Alexandre Eiffel, Tour Eiffel; 25.109 Giuseppe Mengoni, Galleria Vittorio Emanuele II</i></p> <p><u>Multimedia e schemi delle opere</u>  Lezioni PowerPoint:  <i>Friedrich, Croce in montagna; Friedrich, Viandante sul mare di nebbia; Friedrich, Le bianche scogliere di Rügen; 25.11 Turner, Ombra e tenebre. La sera del Diluvio; Turner, Bufera di neve: Annibale ed il suo esercito attraverso le Alpi ; Turner, L'incendio delle camere dei Lord e dei Comuni; Turner, La nave negriera; 25.17 Géricault, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia; 25.23 Géricault, La zattera della Medusa; 25.38 Delacroix, La Libertà che guida il popolo; 25.42 Delacroix, Il rapimento di Rebecca; Hayez, Betsabea al bagno; 25.49 Hayez, Atleta trionfante; 25.54 Hayez, Pensiero Malinconico; 25.57 Hayez, Il bacio; Courbet Autoritratto (uomo disperato) ; 25.68 Courbet, Gli spaccapietre; Courbet, Funerale ad Ornan; 25.69 Courbet, L'atelier del pittore; Courbet, e la distruzione della colonna Vendôme; 25.78 Signorini il ghetto di Firenze; 25.80 Fattori, Campo italiano alla battaglia di Magenta; 25.82 Fattori, La rotonda Palmieri; 25.85 Fattori Bovi al carro; 25.89 Lega Il Pergolato; 25.94 Thomas Farnolls Pritchard, Ponte sul Severn (oggi Iron Bridge); 25.99 Joseph Paxton, Crystal Palace; 25.105 Gustave- Alexandre Eiffel, Tour Eiffel; 25.109 Giuseppe Mengoni, Galleria Vittorio Emanuele II</i></p> <p><u>Filmati Artisti e Opere esemplari</u>  Video: <i>Il Romanticismo - tra Musica e Pittura;</i>  Film <i>Mr Turner; Bansky, La zattera della medusa ( reinterpretazione Gericault) Delacroix, La Libertà che guida il popolo;</i> Pubblicità sulle icone della pittura di Hayez (i baci perugina) <i>Courbet, L'Atelier del pittore</i></p> <p>ATTIVITÀ  <u>Manuale</u>  Sulla visione del film <i>Mr. Turner</i> e scrivere recensione max 160 caratteri (privilegiando l'aspetto artistico) Un Caffè al bar  Michelangelo: simulazione di classe attraverso la lettura degli articoli riguardante il movimento artistico e l'analisi dei disegni preparatori dei principali esponenti del movimento</p>
<p><b>26. La stagione dell'Impressionismo</b></p> <p>26.1 L'Impressionismo</p> <p>26.2 La fotografia</p> <p>26.3 Édouard Manet</p> <p>26.4 Claude Monet</p> <p>26.6 Pierre-Auguste Renoir</p> <p>26.7 Gli altri Impressionisti: Camille Pissarro</p>	<p><u>Manuale</u>  Analisi della linea del tempo [pp. 898-899]</p> <p>Letture guidate:  26.33 <i>Manet, Colazione sull'erba;</i> 26.38 <i>Manet, Olympia;</i> 26.42 <i>Manet, Il bar delle Folies Bergère;</i> 26.46 <i>Monet, Impressione, sole nascente;</i> 26.47 <i>Monet, La cattedrale di Rouen il portale e la torre Saint Romain, pieno sole;</i> 26.59 <i>Monet, La Grenouillère;</i> 26.60 <i>Renoir, Grenouillère;</i> 26.66 <i>Renoir, Colazione dei canottieri;</i> <i>Renoir, Piazza San Marco;</i> <i>Renoir, Palazzo Ducale a Venezia;</i> <i>Renoir, Gabrielle à la rose</i></p> <p><u>Multimedia e schemi delle opere</u></p>

	<p>Lezioni PowerPoint:  26.33 <i>Manet, Colazione sull'erba</i>; 26.38 <i>Manet, Olympia</i>; 26.42 <i>Manet, Il bar delle Folies Bergère</i>; 26.46 <i>Monet, Impressione, sole nascente</i>; <i>Monet, I papaveri</i>; 26.47 <i>Monet, La cattedrale di Rouen il portale e la torre Saint Romain, pieno sole</i>; 26.59 <i>Monet, La Grenouillère</i>; 26.60 <i>Renoir, Grenouillère</i>; 26.66 <i>Renoir, Colazione dei canottieri</i>; <i>Renoir, Piazza San Marco</i>; <i>Renoir, Palazzo Ducale a Venezia</i>; <i>Renoir, Gabrielle à la rose</i></p> <p><u>Filmati Artisti e Opere esemplari</u>  <i>Monet, Impressione, sole nascente</i>; <i>Renoir</i></p> <p>ATTIVITÀ  <u>Manuale</u>  Produzione o realizzazione di una fotografia impressionista su supporto digitale (Smartphone, Fotocamera dig. ecc) esponendo le teorie del colore e della luce</p>
<p><b>27. Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie</b>  27.1 Tendenze postimpressioniste  27.2 Paul Cézanne  27.4 Paul Gauguin  27.5 Vincent Van Gogh*</p> <p>*Gli argomenti saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico</p>	<p><u>Manuale</u>  Analisi della linea del tempo [pp. 940-941]</p> <p><u>Lettura guidata:</u>  27.6 <i>Cézanne, La casa dell'impiccato</i>; 27.8 <i>Cézanne I bagnanti</i>; <i>Cézanne Le grandi bagnanti</i>; 27.10 <i>Cézanne I giocatori di carte</i>; <i>Cézanne, Le Rive della Marna</i>; 27.26 <i>Gauguin, L'onda</i>; 27.30 <i>Gauguin, Il Cristo giallo</i>; 27.31 <i>Gauguin, Aha Oe feii?</i>; 27.33 <i>Gauguin, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>; 27.40 <i>Van Gogh, I mangiatori di patate</i>; 27.42 <i>Van Gogh, Autoritratto con cappello di feltro grigio</i>; 27.37 <i>Van Gogh, La casa gialla</i>; <i>Van Gogh, La camera di Vincent ad Arles</i>; 27.48 <i>Van Gogh, Notte stellata</i>; 27.51 <i>Van Gogh, Campo di grano con volo di corvi</i>;</p> <p><u>Multimedia e schemi delle opere</u>  Lezioni PowerPoint:  27.6 <i>Cézanne, La casa dell'impiccato</i>; 27.8 <i>Cézanne I bagnanti</i>; <i>Cézanne Le grandi bagnanti</i>; 27.10 <i>Cézanne I giocatori di carte</i>; <i>Cézanne, Le Rive della Marna</i>; 27.26 <i>Gauguin, L'onda</i>; 27.30 <i>Gauguin, Il Cristo giallo</i>; 27.31 <i>Gauguin, Aha Oe feii?</i>; 27.33 <i>Gauguin, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>; 27.40 <i>Van Gogh, I mangiatori di patate</i>; 27.42 <i>Van Gogh, Autoritratto con cappello di feltro grigio</i>; 27.37 <i>Van Gogh, La casa gialla</i>; <i>Van Gogh, La camera di Vincent ad Arles</i>; 27.48 <i>Van Gogh, Notte stellata</i>; 27.51 <i>Van Gogh, Campo di grano con volo di corvi</i>;</p> <p><u>Filmati Artisti e Opere esemplari</u>  <i>Van Gogh, La camera di Vincent ad Arles</i>;</p> <p>ATTIVITÀ  <u>Manuale</u></p>
<p><b>28. Verso il crollo degli imperi centrali</b>  28.1 Itinerario nella storia  28.2 I presupposti dell'Art Nouveau  28.3 L'Art Nouveau  28.4 Gustav Klimt  28.5 L'esperienza delle arti applicate a Vienna tra <i>Kunstgewerbeschule</i> e <i>Secession</i>  28.6 I <i>Fauves</i> e Henry Matisse  28.7 L'Espressionismo: Il gruppo Die Brücke: Ernst Ludwig Edvard Munch;</p> <p>*Gli argomenti saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico</p>	<p>STRUMENTI  <u>Manuale</u>  Analisi della linea del tempo [pp. 974-975]</p> <p>Lettura guidata:  28.14 <i>Klimt, Giuditta</i>; 28.17 <i>Klimt, Ritratto di Adele Bloch-Bauer</i>; 28.20 <i>Klimt, Danae</i>; <i>Klimt, Il bacio</i>; 28.21 <i>Klimt, La culla</i>; 28.23 <i>Olbrich, Palazzo della Secessione</i>; 28.29 <i>Matisse, Donna con cappello</i>; 28.33 <i>Matisse, La danza</i>; 28.47 <i>Munch, La fanciulla malata</i>; 28.50 <i>Munch, Sera nel corso Karl Johann</i>; 28.51 <i>Munch, L'urlo</i>; <i>Munch Madonna</i>; 28.54 <i>Munch, Modella con sedia di vimini</i>;</p> <p><u>Multimedia e schemi delle opere</u>  Lezioni PowerPoint:  28.14 <i>Klimt, Giuditta</i>; 28.17 <i>Klimt, Ritratto di Adele Bloch-Bauer</i>; 28.20 <i>Klimt, Danae</i>; <i>Klimt, Il bacio</i>; 28.21 <i>Klimt, La culla</i>; 28.23 <i>Olbrich, Palazzo della Secessione</i>; 28.29 <i>Matisse, Donna con cappello</i>; 28.33 <i>Matisse, La danza</i>; 28.47 <i>Munch, La fanciulla</i></p>

<p><b>29.L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo</b></p> <p>29. Il Novecento delle Avanguardie storiche: Il Cubismo 29.2 Pablo Picasso</p>	<p><i>malata; 28.50 Munch, Sera nel corso Karlb Johann; 28.51 Munch, L'urlo; Munch Madonna; 28.54 Munch, Modella con sedia di vimini;</i></p> <p><u>Filmati Artisti e Opere esemplari</u> <i>klimt; Munch, Il grido</i></p> <p>ATTIVITÀ <u>Manuale</u> Dare voce ad un quadro: sonorità disperate. Attraverso lo studio delle opere di Munch dare un'interpretazione sonora ad uno dei quadri del pittore</p> <p>STRUMENTI <u>Manuale</u> Analisi della linea del tempo [pp. 1016-1017]</p> <p>Lettura guidata: 29.14 <i>Picasso, Poveri in riva al mare</i>; 29.16 <i>Picasso, famiglia di saltimbanchi</i>; 29.17 <i>Picasso, Les demoiselles d'Avignon</i>; 29.22 <i>Picasso, I tre musici</i>; 29.25 <i>Picasso, Ritratto di Dora Mar</i>; 29.27 <i>Picasso, Guernica</i>;</p> <p><u>Multimedia e schemi delle opere</u> Lezioni PowerPoint: 29.14 <i>Picasso, Poveri in riva al mare</i>; 29.16 <i>Picasso, famiglia di saltimbanchi</i>; 29.17 <i>Picasso, Les demoiselles d'Avignon</i>; 29.22 <i>Picasso, I tre musici</i>; 29.25 <i>Picasso, Ritratto di Dora Mar</i>; 29.27 <i>Picasso, Guernica</i>;</p> <p>Filmati Opere esemplari: <i>Picasso, Les demoiselles d'Avignon e Guernica in 3D</i></p> <p>ATTIVITÀ <u>Manuale</u></p>
---	---

CONOSCENZE	ABILITÀ	VOTO/10	VOTO/30
	Lo studente:		
<b>Assenti</b>	non dimostra nessuna competenza	<b>1 - 2</b>	<b>1 - 6</b>
<b>Scarse e lacunose</b> Ignoranza dei contenuti essenziali	a) espone con difficoltà e scarso coordinamento b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina	<b>3 - 4</b>	<b>7 - 14</b>
<b>Limitate</b> conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze	a) argomenta in modo parziale e/o erroneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti	<b>5</b>	<b>15 - 19</b>
<b>Sufficienti</b> conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali	a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione	<b>6 - 6,5</b>	<b>20 - 21</b>
<b>Adeguate e omogenee</b> conoscenza e completa dei contenuti disciplinari	a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico	<b>7 - 7,5</b>	<b>22 - 23</b>

	c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione		
<b>Sicure</b> conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari	a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico b) argomenta in modo convincente - c) sa operare processi di sintesi d) sa operare collegamenti multidisciplinari	<b>8 -8,5</b>	<b>24 -26</b>
<b>Approfondite</b> conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari	a) sa operare analisi e sintesi b) argomenta in modo convincente e documentato c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo	<b>9</b>	<b>27 – 28</b>
<b>Rigorose</b> conoscenza e padronanza dei contenuti disciplinari complete, solide ed approfondite	a) sa orientarsi con padronanza su ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari autonomi b) rivela capacità di analisi, sintesi e argomentazione supportate da ampia documentazione c) sa contestualizzare e rielaborare in modo personale d) esprime i concetti con linguaggio specifico e personale dialettica	<b>10</b>	<b>29 - 30</b>

<b>Risultato globale</b>	L'atteggiamento nei confronti della disciplina è molto positivo con una partecipazione costante durante le lezioni frontali, e le varie attività proposte a supporto degli argomenti trattati hanno permesso spunti critici ed approfonditi. Le prove di verifica denotano un certo disequilibrio tra prove scritte e prove orali, e in alcuni casi poca corrispondenza tra partecipazione e risultati. Il profitto generale è comunque apprezzabile rilevando anche qualche eccellenza. Non si rilevano problemi di tipo disciplinare. Infine va segnalato che il programma didattico risulta particolarmente compresso essendo il sottoscritto subentrato ad altri colleghi di materia ad anno in corso (metà novembre) ereditando una situazione alquanto complicata per quanto riguarda gli argomenti trattati.
--------------------------	---

### 3.11. Percorso formativo di Scienze Motorie e Sportive [↑](#)

#### Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza del proprio schema corporeo, degli schemi motori di base e delle capacità condizionali.</li> <li>• Conoscenza delle principali capacità coordinative.</li> <li>• Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di almeno due sport di squadra e di due individuali.</li> <li>• Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico.</li> <li>• Aver sviluppato gli aspetti di: autonomia, autocritica e collaborazione.</li> </ul>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper eseguire gli schemi motori di base.</li> <li>• Saper regolare il movimento con le varianti coordinative.</li> <li>• Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposti nel rispetto delle regole e sviluppando aspetti di gioco cooperativo.</li> <li>• Saper riconoscere il proprio benessere corporeo attraverso l'igiene e la cura del proprio corpo.</li> <li>• Saper gestire la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</li> </ul>
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di scegliere e di utilizzare gli schemi motori adeguati.</li> <li>• Capacità di regolare il movimento in base alle richieste.</li> <li>• Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore.</li> <li>• Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali appresi nel rispetto del regolamento.</li> <li>• Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico.</li> <li>• Capacità di utilizzare la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.</li> <li>• Capacità di utilizzare le competenze acquisite a fini operativi e tattici.</li> </ul>

#### Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
1. <b>Competenze Motorie:</b> Sviluppo delle Capacità Condizionali, Coordinative ed espressive. (Rielaborazione degli Schemi Motori di Base e miglioramento della Mobilità Articolare, della conoscenza del proprio corpo con piccoli e grandi attrezzi.	Uso di attrezzature specifiche ed esercitazioni propedeutiche. Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche.
2. <b>Competenze giochi di Squadra</b> : Sviluppo delle abilità di base attraverso l'avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Pallavolo, Pallacanestro, Calcio) e conoscenze teorico/pratiche degli sport di squadra praticati.	Uso di attrezzature specifiche ed esercitazioni propedeutiche. Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche.
3. <b>Competenze discipline individuali:</b> Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Badminton, Tennis tavolo, alcune specialità di Atletica Leggera ( corsa veloce e di resistenza, partenza dai blocchi, staffetta, getto del peso) e conoscenze teorico/pratiche degli sport	Uso di attrezzature specifiche ed esercitazioni propedeutiche. Spiegazioni verbali e dimostrazioni pratiche.

individuali praticati.	
4. <b>Attività in ambiente naturale:</b> lezioni all'aperto in spazi verdi.	Spazi esterni attrezzati.
5. <b>Acquaticità e avviamento al nuoto:</b> galleggiamento, scivolamento respirazione e perfezionamento dei vari stili di nuoto.	Piscina con piccoli attrezzi specifici.
6. <b>Educazione alla Salute :</b> prendere coscienza di cosa significa "benessere psicofisico" per la tutela della salute attraverso la ricerca di uno stile di vita che persegua sane abitudini alimentari, igiene e cura del proprio corpo. Considerazioni sugli effetti benefici del movimento e dell'educazione posturale. Conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza (cenni sul primo soccorso).Le dipendenze.	Spiegazioni verbali e letture varie.

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
1 – 2	Impegno e partecipazione inesistente.
3	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti; comportamento non corretto; evidenza gravissime lacune a livello di conoscenze, abilità e competenze; livello di autonomia gravemente insufficiente.
4	Impegno e partecipazione insufficienti, molto saltuari, con scarso interesse; comportamento non corretto; evidenza conoscenze e abilità e competenze frammentarie; livello di autonomia insufficiente.
5	Impegno e partecipazione discontinui; comportamento non sempre corretto; evidenza capacità motorie di base inadeguate, conoscenze e competenze insufficienti; livello di autonomia inadeguato.
6	Impegno e partecipazione sufficienti; comportamento generalmente corretto; evidenza accettabili capacità motorie di base, conoscenze e competenze sufficienti; livello di autonomia appena soddisfacente.
7	Adeguate l'impegno, partecipazione attiva e comportamento corretto; discrete capacità motorie di base incrementate da costante applicazione; soddisfacente il livello delle conoscenze e delle competenze conseguite nei singoli moduli; buono il livello di autonomia e la capacità di autogestione raggiunte.
8	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto; buone le capacità motorie di base incrementate da continua applicazione, notevole il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunto; apprezzabile autonomia e capacità di autogestione.
9-10	Impegno e partecipazione consistenti, comportamento serio e corretto; notevoli le capacità motorie di base incrementate da continua ed entusiastica applicazione, ragguardevole il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunto; notevole autonomia e capacità di autogestione.
<b>Risultato globale</b>	Gli allievi hanno evidenziato un atteggiamento partecipativo e responsabile mostrandosi disponibili e motivati verso le proposte didattiche. La classe ha dimostrato di saper organizzare in modo coerente le varie attività, contribuendo positivamente alla realizzazione dei progetti didattici proposti manifestando un apprezzabile livello di autonomia e capacità di autogestione. Ragguardevole il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunto.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Verifiche pratiche/ orali numero 6.

### 3. 11. Percorso formativo di Religione [↑](#)

#### Obiettivi

<b>Conoscenze</b>	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà della povertà, di una economia eticamente sostenibile e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo, argomenti riguardanti la bioetica, il fatto religioso nella storia: riti e miti, caratteristiche dei gruppi religiosi settari, la Dottrina sociale della Chiesa, Rerum Novarum, Il Concilio Vaticano I e II.
<b>Competenze</b>	Maggiore partecipazione attiva nel reperimento delle fonti, dei documenti, del materiale in genere; più efficace esame critico dei medesimi; contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliore comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato
<b>Capacità</b>	. Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali;

<b>Moduli e Unità didattiche</b>	<b>Strumenti</b>
<p>Unità didattica I: temi relativi alla cultura della pace, della giustizia, della solidarietà, della vita.</p> <p>Unità didattica II: Economia eticamente sostenibile, multinazionali, stili di vita e consumo critico</p> <p>Unità didattica III: Dottrina sociale della Chiesa, analisi del documento Rerum Novarum, Concilio Vaticano I e II</p> <p>Unità didattica IV: alcuni elementi di Bioetica</p>	<p>Le attività didattiche si sono articolate per moduli di contenuti, collegando gli argomenti e individuando nessi causa-effetto sia sugli argomenti dei moduli in corso che sui principali concetti degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico o su quelli dei precedenti anni scolastici.</p> <p>Gli argomenti sono stati prima focalizzati e analizzati, in una seconda fase abbiamo sintetizzati concetti e principi fondanti della disciplina coinvolgendo e guidando gli studenti nell'osservazione, nel ragionamento e alla conclusione logico-filosofica di quanto trattato</p> <p>Ho proposto e svolto esercizi e applicazioni dei temi affrontati supportati, in alcuni casi, da brevi ricerche individuali di approfondimento.</p>

Libri di testo di riferimento:  
Incontro all'altro, S., Bocchini EDB

<b>Votazione</b>	<b>Giudizio</b>
Insufficiente	L'alunno presenta un livello di interesse per la disciplina scarso. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono assenti. Non rispetta le consegne ed è poco corretto.

Sufficiente	L'alunno presenta un livello di interesse per la disciplina sufficiente. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono presenti ma discontinui. L'approccio ai contenuti è superficiale e dispersivo. Non sempre rispetta le consegne.
Discreto	L'alunno presenta un livello di interesse per la disciplina continuo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono regolari. L'approccio ai contenuti è ripetitivo e poco elaborato. Rispetta le consegne
Buono	L'alunno presenta un livello di interesse per la disciplina continuo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono regolari. L'approccio ai contenuti è buono e quasi sempre articolato secondo un ragionamento personale . Rispetta le consegne
Distinto	L'alunno presenta un livello di interesse per la disciplina vivo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono quasi sempre costanti e attivi. Il suo approccio ai contenuti è organico e quasi sempre propositivo. Interagisce costruttivamente con i docenti e con i compagni, rielaborando i contenuti in modo quasi sempre personale
Ottimo	L'alunno presenta un livello di interesse per la disciplina vivo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono costanti e attivi. Il suo approccio ai contenuti è organico e propositivo. Interagisce costruttivamente con i docenti e con i compagni, rielaborando i contenuti in modo personale.
<b>Tipologia delle verifiche</b>	Valutazione in itinere
<b>Risultato globale</b>	Distinto

#### 4. Simulazioni prove d'esame [↑](#)

##### SCHEMA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della V **..I..**, ha scelto la TIPOLOGIA **B** (*quesiti a risposta singola*) come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Sono state programmate **simulazioni** di terza prova in ognuna delle quali sono state coinvolte **4/5 discipline** per un totale di **dieci domande**.

Le Simulazioni di terza prova si sono svolte in data: martedì 7 marzo 2017; 19 aprile 2017; martedì 2 maggio 2017

#### **Simulazioni I e II prova d'esame:**

Si sono basate prevalentemente su tracce e indicazioni degli esami di stato degli scorsi anni scolastici.

Per la simulazione della prima prova si allega copia cartacea.

#### Simulazione seconda prova scritta del 1 Aprile 2017

##### L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE

###### *Prima parte*

*Alla luce delle conoscenze acquisite in ambito sociologico e pedagogico, il candidato provi a delineare i principali problemi posti dalla differenza culturale nel contesto delle società globali e le soluzioni più o meno efficaci offerte dalle politiche migratorie dei governi; spieghi inoltre il ruolo e gli ambiti di applicazione dell'educazione interculturale nei contesti formali e informali dell'educazione, in vista di una società futura più aperta e inclusiva.*

L'approccio interculturale offre un modello di gestione della diversità aperto sul futuro e propone una concezione basata sulla dignità umana di ogni individuo e sull'idea di umanità e di un destino comuni. Se dobbiamo costruire un'identità europea, questa deve poggiare su valori fondamentali condivisi, sul rispetto del nostro patrimonio comune e della diversità culturale e sulla dignità di ogni individuo. In questo contesto, al dialogo interculturale è assegnato un ruolo importante: da un lato esso deve prevenire le fratture di natura etnica, religiosa, linguistica e culturale; dall'altro lato, deve permetterci di progredire insieme, di riconoscere le nostre diverse identità in modo costruttivo e democratico, partendo da valori universali condivisi.

###### *Seconda parte*

*Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti*

- 1) Che cos'è l'etnocentrismo nella riflessione antropologica?
- 2) Quale differenza c'è fra multiculturalismo ed educazione multiculturale?
- 3) Quali sono i fattori sociali che favoriscono i fenomeni migratori?
- 4) Che cos'è il radicalismo il radicalismo religioso?

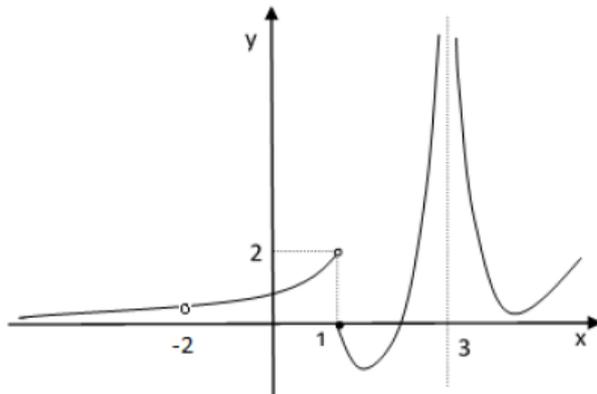
## SIMULAZIONE TERZE PROVE SCRITTE 7 MARZO 2017

MATERIE: matematica, storia, storia dell'arte, latino, inglese, ,  
simulazione terze prove scritte tipologia B

### MATEMATICA

#### Quesito n.1

Dare la definizione di *funzione continua* in un *punto*  $x_0$  ed in un *intervallo*.  
Successivamente dal seguente grafico dedurre Dominio della funzione e classificare gli eventuali punti di discontinuità (con adeguata motivazione)



#### Quesito n.2

Data la curva di equazione  $y = f(x)$ , esporre:

- le condizioni di esistenza dell'asintoto orizzontale, verticale e obliquo
- i tipi di retta che rappresentano rispetto agli assi cartesiani e le relative equazioni.

Successivamente determinare gli eventuali asintoti della seguente funzione

$$f(x) = \frac{1 - 2x^3}{x^2 - 2x}$$

Cognome e nome alunno/a: \_\_\_\_\_

1. In che periodo e attraverso quali provvedimenti il fascismo realizzò la distruzione dello stato liberale in Italia? Le forze dell'ordine, l'esercito e la monarchia quale atteggiamento tennero di fronte a tutto ciò?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2. Illustra le principali caratteristiche del pensiero di Hitler, mettendo in luce i concetti di *bolscevismo giudaico*, *razza ariana*, *spazio vitale*.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---





**I.S.I.S.S. CICOGNINI-RODARI**

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**

**07/03/2017**

**INGLESE**

COGNOME E NOME.....

Classe..... SEZ.....

1. In about 10 lines speak about the political situation of the Victorian Age pointing out the social reforms which were carried out in this period and defining the Victorian compromise

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. In about 10 lines say why the Victorian novels were so successful and widely read

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## SIMULAZIONE TERZE PROVE 19 APRILE

MATERIE: matematica, inglese, filosofia e scienze naturali

Anno scolastico 2016-2017

Simulazione terza prova: MATEMATICA

19 Aprile 2017 Alunno \_\_\_\_\_ classe 5 sez. I

### Quesito n.1

Enunciare il *Teorema di esistenza degli zeri* e rappresentarlo graficamente. Verificare se è applicabile alla funzione  $f(x) = \frac{x^2 - 4x + 3}{x - 2}$  nell'intervallo  $\left[-2; \frac{3}{2}\right]$  e determinare l'eventuale zero affermato dalla tesi.

### Quesito n.2

Definire la derivata di una funzione in un punto  $x_0$  del suo dominio, illustrandone il significato geometrico, anche aiutandosi con un grafico.

Successivamente, scrivere il rapporto incrementale della funzione  $f(x) = 3x^2 - 5x + 1$  in  $x_0 = +2$  e, applicando la definizione, calcolare la derivata della funzione in tale punto.

### Quesito n.3

Completare le seguenti regole di derivazione

$$D[f(x) + g(x)] =$$

$$D[f(x) \cdot g(x)] =$$

$$D\left[\frac{f(x)}{g(x)}\right] =$$

Calcolare le seguenti derivate utilizzando le derivate delle funzioni elementari e le regole sul calcolo delle derivate.

a)  $f(x) = \frac{3}{5}x^5 - \sqrt[3]{x^2}$

b)  $f(x) = \frac{x^2 - 3x}{x - 4}$

c)  $f(x) = \frac{1}{4}x^4 \cdot \ln x$

**Liceo delle Scienze Umane “G. RODARI”**

**Simulazione terza prova FILOSOFIA tipologia B (quesiti risposta singola)**

CLASSE: V sez. I      A.S. 2016-17

DOCENTE: Prof. Graziano Vannucchi

ALUNNO/A: .....

1) Cosa rappresenta e come opera la “riduzione fenomenologica” per Husserl?  
(Risposta max 10 righe).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Quali sono i tratti salienti della critica all’Illuminismo proposta dalla Scuola di Francoforte?  
(Risposta max 10 righe).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Simulazione della terza prova dell'esame di stato – Disciplina: Scienze Naturali (tipologia “B”)

- Il candidato illustri il meccanismo che porta alla costruzione del cDNA e la necessità di utilizzare tale tecnica biotecnologica (massimo 10righe).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Il candidato riporti il contributo che lo studio sulle condriti hanno dato alla conoscenza del nostro pianeta? (massimo 10righe).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## SIMULAZIONE TERZE PROVE 2 MAGGIO

MATERIE: matematica, inglese, storia dell'arte e latino

TERZA PROVA 2 MAGGIO Simulazione terza prova: MATEMATICA

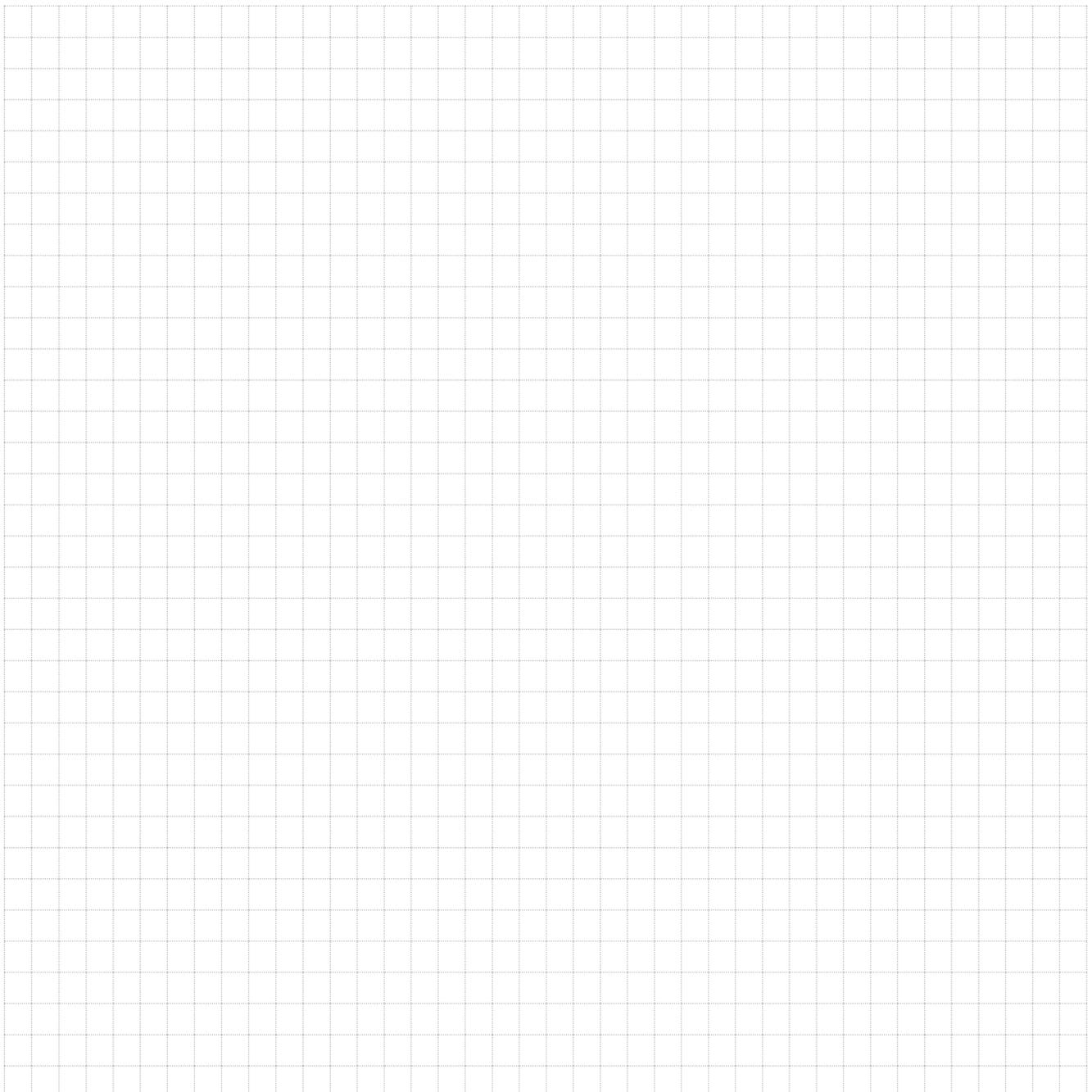
2 Maggio 2017 Alunno \_\_\_\_\_ classe 5  
sez. I

### Quesito n°1

Siano dati due polinomi  $P(x)$  di grado  $n$  e  $Q(x)$  di grado  $m$ . Il limite del loro

rapporto si presenta nella forma indeterminata  $\frac{\infty}{\infty}$  per  $x \rightarrow \infty$  ovvero :  $\lim_{x \rightarrow \infty} \frac{P(x)}{Q(x)} = \frac{\infty}{\infty}$ .

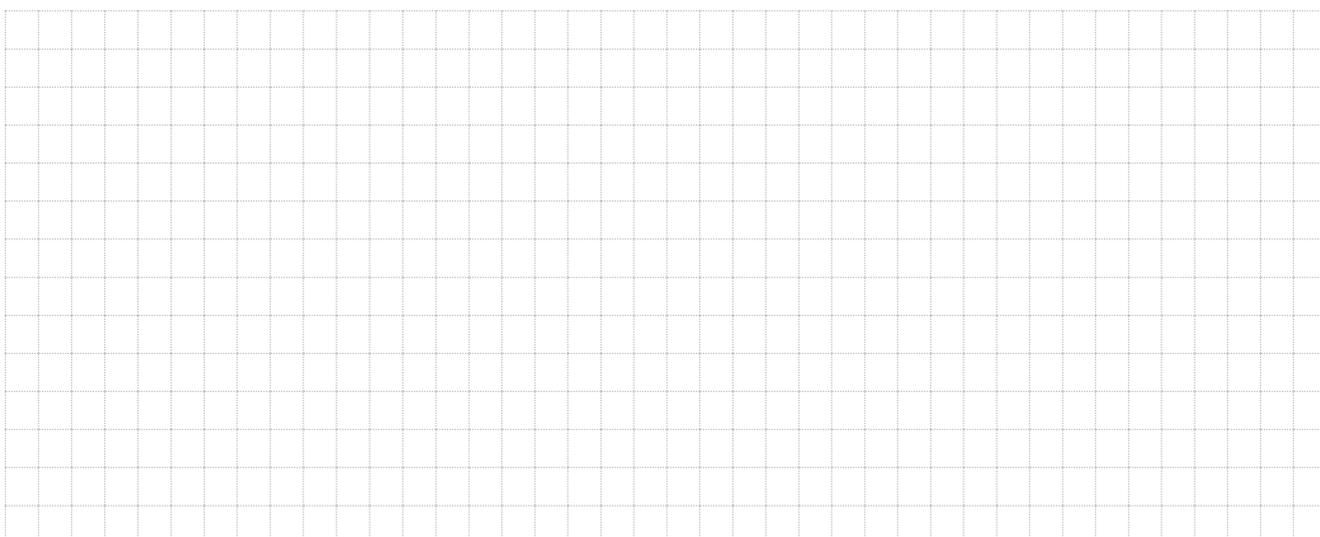
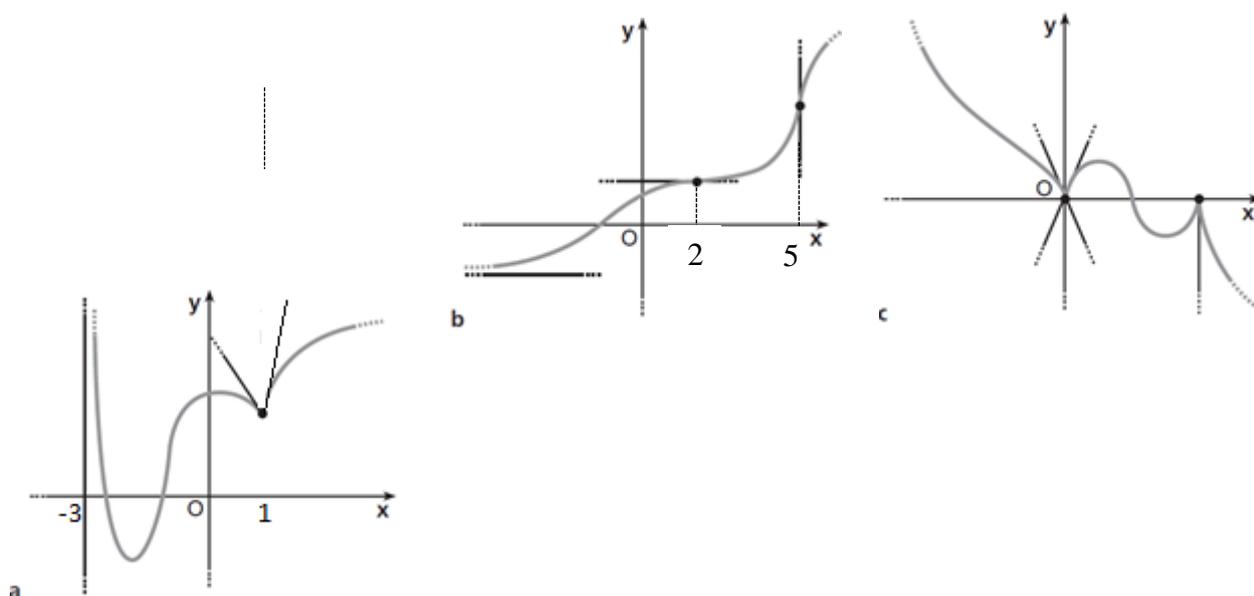
Esporre la **regola** che permette di risolvere la forma indeterminata analizzando i tre casi possibili, con un esempio per ciascun caso. Illustrare il procedimento risolutivo per esteso di un solo caso, a scelta.





### Quesito n°2

Dopo aver enunciato il **teorema** che lega derivabilità e continuità di una funzione in un punto  $x_0$  del suo dominio, analizzare nei seguenti grafici la continuità e la derivabilità classificando, **con adeguata motivazione**, gli eventuali punti di non derivabilità delle funzioni nel loro dominio.











## 5. Griglie di valutazione [↑](#)

### 5.1. Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

#### Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivi	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. jnsuff.	0,5
Capacità di analizzare il testo	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5

#### Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivi	Valutazione	Voto
Capacità di avvalersi del materiale proposto, coerenza con la tipologia scelta e rispetto delle consegne	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5

	Gr. insuff.	1
Capacità di rielaborare e argomentare in maniera efficace	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

### Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Esposizione organica degli eventi storici considerati	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

### Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Aderenza alla traccia	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e capacità di approfondimento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Coerenza logico concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

### 5.2. Griglia di valutazione per la Seconda Prova (Scienze Umane)

#### GRIGLIA PER VALUTAZIONE 2° PROVA: SCIENZE UMANE

				Punteggio
CONOSCENZE	Pertinenza alla traccia	Superficiale	1	
		Sufficiente	2	
		Completa	3	
	Conoscenza dei contenuti	Scarsa	1	
		Parziale	2	
		Superficiale	3	
		Sufficiente	4	
		Buona	5	
		Esauriente	6	
COMPETENZE	Esposizione	Incerta, disorganica e con vari errori	1	
		Nel complesso semplice e lineare con	2	

		qualche inesattezza formale		
		Chiara, corretta e coerente con uso appropriato del linguaggio disciplinare.	3	
CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione	Scarsamente articolate ed efficaci	1	
		Nel complesso articolate ed esaurienti, non sempre sostenute da contributi personali	2	
		Efficaci esaurienti rigorose con contributi personali	3	

### 5.3. Griglia di valutazione terza prova scritta (tutte le altre discipline)

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

	<i>Indicatori</i>	<b>Descrittori e livelli</b>	<b>PUNTI</b>
<b>CONOSCENZE</b>	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	<b>1</b>
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	<b>2</b>
		Risposta pertinente	<b>3</b>
	Conoscenza dei contenuti	Assente	<b>1</b>
		Scarsa	<b>2</b>
		Superficiale	<b>3</b>
		Adeguate (livello di sufficienza)	<b>4</b>
		Nel complesso completa	<b>5</b>
		Completa	<b>6</b>
	<b>COMPETENZE</b>	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso
Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)			<b>2</b>
Linguaggio preciso ed efficace			<b>3</b>
<b>CAPACITA'</b>	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	<b>1</b>
		Adeguate (livello di sufficienza)	<b>2</b>
		Adeguate e sicure	<b>3</b>
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			

Punteggio massimo: 15; *Punteggio sufficiente: 10*

## 6. Criteri di valutazione [↑](#)

### **SCOPO DELLE VERIFICHE:**

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

### **MISURAZIONE:**

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili.

## 7. Metodi, strumenti, spazi: [↑](#)

### 7.1. Modalità didattiche

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Attività pratiche	Attività extrascolastiche
Italiano	X	X				X
Latino	X	X				
Storia	X	X				X
Inglese	X	X				
Fisica	X	X				
Filosofia	X	X		X		
Scienze Umane	X	X	X			
Scienze Naturali	X	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X		
Storia dell'arte	X	X				X
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X		X	
Religione	X	X	X		X	

### 7.2. Strumenti usati

Disciplina	Libro di testo	Altri testi	LIM o altri strumenti multimediali	Altro
Italiano	X	X	X	
Latino	X			
Storia	X	X	X	
Inglese	X		X	
Fisica	X		X	
Filosofia	X		X	
Scienze Umane	X	X	X	Appunti
Scienze Naturali	X		X	appunti
Matematica	X			
Storia dell'arte	X		X	
Scienze Motorie e Sportive	X			
Religione	X	X	X	

### 7.3. Spazi

Disciplina:	Aula classe	Laboratorio informatica	Aula video	Palestra/Piscina	Altro
Italiano	x				
Latino	x				
Storia	x				
Inglese	x				
Fisica	x				Laboratorio

					di fisica
Filosofia	x				
Scienze Umane	X	X			
Scienze Naturali	X		X		
Matematica	x				
Storia dell'arte	x				
Scienze Motorie e Sportive	x			X	
Religione	x				

## 7. Allegati [↑](#)

**Documenti riservati per alunni con disabilità.  
 BES di un alunno  
 Resoconto incontri di psicoterapia dell'alunno BES  
 Segnalazione nominativi premio Alfieri del Lavoro.  
 Copia simulazione prima prova scritta**